

KALAT AMBIENTE SRR

ENTE DI GOVERNO DELL'ATO CATANIA PROVINCIA SUD

Capitolato Speciale d'Appalto
per il Servizio di Igiene Urbana nel Comune di
Militello Val di Catania (CT)

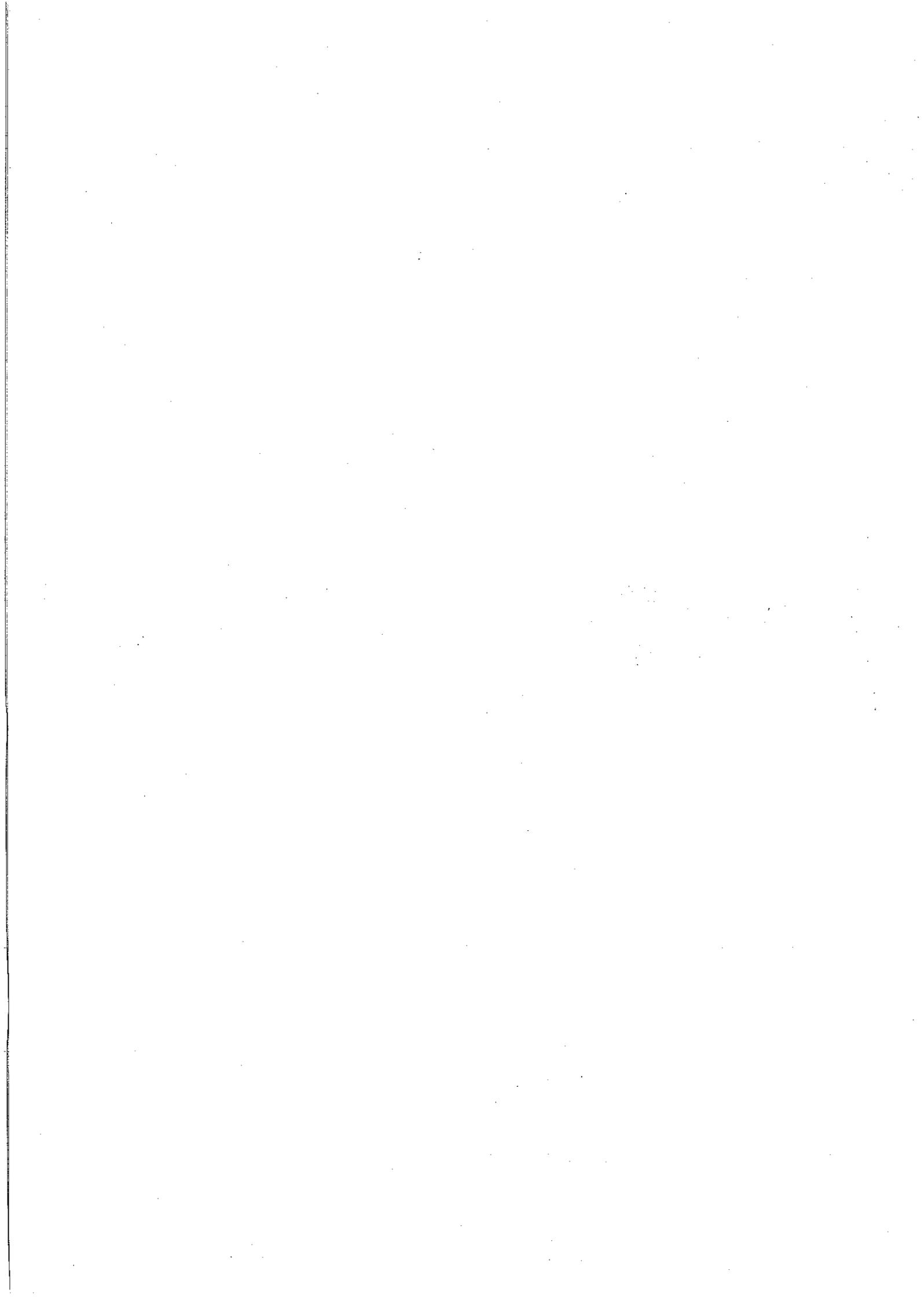
Allegati:

- Progetto tecnico
- Prezziario servizi a misura
- Scheda tecnica pianificazione servizi

Grammichele, 26/06/2014

Area Tecnica Kalat Ambiente SRR

Il Responsabile Unico del Procedimento



PROGETTO TECNICO

**GESTIONE DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA DEL
COMUNE DI MILITELLO IN VAL DI CATANIA**

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO.....	pag 3
ANALISI DELLO STATO ATTUALE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI	
URBANI ED ASSIMILATI.....	pag. 8
ELENCO DEI SERVIZI E DESCRIZIONE.....	pag. 9
SERVIZI STANDARD A CANONE.....	pag. 11
RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI E TRASPORTO RIFIUTI DAI CENTRI	
DI RACCOLTA (CdR)	pag. 11
SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI RESIDUALI	pag. 11
SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO CARTA E CARTONE.....	pag. 12
CENTRI DI RACCOLTA.....	pag. 14
SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO MULTIMATERIALE	
DI PLASTICA E METALLI.....	pag. 15
SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTO ORGANICO	pag. 16
SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO DEL VETRO	pag. 17
SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI CIMITERIALI	pag. 18
SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO PANNOLINI UTENZE MIRATE.....	pag. 18
SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI PERICOLOSI	pag. 19
SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI INGOMBRANTI,	
RAEE E BENI DUREVOLI.....	pag. 19
SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO INDUMENTI	
ED ACCESSORI USATI.....	pag. 21
SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI PRODOTTI	
DA UTENZE NON DOMESTICHE E GRANDI UTENZE.....	pag. 21
SERVIZI DI SPAZZAMENTO E SVUOTAMENTO CESTINI STRADALI,////.....	pag. 22
SERVIZI DI PULIZIA AREE MERCATALI	pag. 26
SERVIZI DI PRONTO INTERVENTO	pag. 26
SERVIZI DI DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE.....	pag. 27
SERVIZI COMPLEMENTARI A MISURA.....	pag. 28
SERVIZI IN OCCASIONE DI EVENTI TIPO FIERE, SAGRE,	
CERIMONIE PUBBLICHE	pag. 28
SERVIZI DI RACCOLTA STRADALE E TRASPORTO SFALCI E POTATURE	pag. 28
SERVIZI DI DISERBO CHIMICO.....	pag. 29
SERVIZI DI RIMOZIONE DEI RIFIUTI ABBANDONATI.....	pag. 29
SERVIZI DI BONIFICA SU SPECIFICHE AREE TERRITORIALI.....	pag. 29
SERVIZI DI TRASPORTO SCARRABILI DAI CDR O ISOLE ECOLOGICHE	
DEL TERRITORIO COMUNALE AGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO E STOCCAGGIO.....	pag. 30
PROGRAMMAZIONE E REPORT DEI SERVIZI	pag. 31
CENTRO SERVIZI	pag. 32
TABELLE RIASSUNTIVE	pag. 32
PERSONALE.....	pag. 32
AUTOMEZZI.....	pag. 32
ATTREZZATURE.....	pag. 33

Quadro normativo di riferimento

Il Decreto legislativo 3 dicembre 2010, n. 205 recante "Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008" ha recepito la direttiva quadro sui rifiuti e introdotto modifiche alla parte IV del Testo Unico Ambientale. Il decreto rappresenta di fatto un correttivo della normativa in materia di rifiuti e introduce un quadro giuridico unitario per il trattamento dei rifiuti all'interno della Comunità.

In particolare vengono modificate le norme relative alla gerarchia dei rifiuti, alle modalità di raccolta-recupero, alla nozione di rifiuto, alle responsabilità e sanzioni, con l'obiettivo principale, già delineato dalla direttiva 2008/98/CE, di ridurre al minimo le conseguenze negative della produzione e della gestione dei rifiuti per la salute umana e l'ambiente.

La disciplina contenuta nella parte quarta del Testo Unico Ambientale, così come modificata dal D.Lgs. 205/2010, declina la politica ambientale in materia di rifiuti consistente nella riduzione dell'uso di risorse e nella promozione dell'applicazione pratica della gerarchia dei rifiuti. In attuazione dei principi fondamentali di tutela della salute e dell'ambiente l'art. 178 stabilisce che *"La gestione dei rifiuti è effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nonché del principio chi inquina paga"*.

L'articolo 179 introduce la gerarchizzazione tra le forme di recupero, tramite i criteri di priorità nella gestione dei rifiuti, inserendo al primo posto la prevenzione; seguono riutilizzo; riciclaggio, quindi recupero di altro tipo (compreso quello di energia); infine lo smaltimento.

Il ciclo dei rifiuti deve essere orientato in primo luogo alla prevenzione della produzione dei rifiuti. Le pubbliche amministrazioni vengono chiamate all'adozione di azioni per l'applicazione dei criteri di priorità definiti dalla legge come *"migliore opzione ambientale"*, le PA infatti *"perseguono, nell'esercizio delle rispettive competenze, iniziative dirette a favorire il rispetto della gerarchia del trattamento dei rifiuti"*.

Nel trattamento del rifiuto viene data priorità al riciclaggio, ossia ad operazioni di recupero dei rifiuti per l'ottenimento di prodotti e materie, comprensive delle operazioni di compostaggio e digestione anaerobica. Il riciclaggio infatti viene definito come *"qualsiasi operazione di recupero attraverso cui i rifiuti sono trattati per ottenere prodotti, materiali o sostanze da utilizzare per la loro funzione originaria o per altri fini. Include il trattamento di*

materiale organico ma non il recupero di energia né il ritrattamento per ottenere materiali da utilizzare quali combustibili o in operazioni di riempimento".

Nell'ambito del recupero di materia viene incluso il recupero di energia.

Come ultima opzione, è previsto lo smaltimento. Viene data priorità per quei rifiuti non recuperabili generati nell'ambito di attività di riciclaggio o di recupero. In base ai principi di autosufficienza e di prossimità, lo smaltimento dei rifiuti è realizzato attraverso il ricorso ad una rete integrata ed adeguata di impianti, tenendo conto delle migliori tecniche disponibili e del rapporto tra i costi e i benefici complessivi, al fine di realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi e dei rifiuti del loro trattamento in ambiti territoriali ottimali.

La nozione di rifiuto, dato dalla cessazione dello status di rifiuto, costituisce una misura concreta per dare attuazione alla "gerarchia dei rifiuti", e consente che determinati rifiuti cessino, dopo adeguate operazioni di recupero e riciclo, di essere rifiuto e possano, di conseguenza, essere reintrodotti nel ciclo economico con ciò riducendo il consumo di materie prime e il quantitativo di rifiuti da destinare allo smaltimento. Al riguardo, l'art. 184-ter prevede che un rifiuto cessa di essere tale *"quando è stato sottoposto a un'operazione di recupero, incluso il riciclaggio e la preparazione per il riutilizzo, e soddisfi i criteri specifici"*.

L'art. 181 prevede che al fine di promuovere il riciclaggio di alta qualità e di soddisfare i necessari criteri qualitativi per i diversi settori del riciclaggio, le regioni stabiliscono i criteri con i quali i comuni provvedono a realizzare la raccolta differenziata in conformità a quanto previsto dall'articolo 205 che fissa al 65% il livello minimo di raccolta differenziata da raggiungersi entro il 31 dicembre 2012. Viene previsto, altresì, che le autorità competenti realizzano, entro il 2015, la raccolta differenziata almeno per la carta, metalli, plastica e vetro, e ove possibile, per il legno, nonché adottano le misure necessarie per conseguire i seguenti obiettivi:

"a) entro il 2020, la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio di rifiuti quali, come minimo, carta, metalli, plastica e vetro provenienti dai nuclei domestici, e possibilmente di altra origine, nella misura in cui tali flussi di rifiuti sono simili a quelli domestici, sarà aumentata complessivamente almeno al 50% in termini di peso;

b) entro il 2020 la preparazione per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiale, incluse operazioni di colmatazione che utilizzano i rifiuti in sostituzione di altri materiali, di rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi, escluso il materiale allo

stato naturale definito alla voce 17 05 04 dell'elenco dei rifiuti, sarà aumentata almeno al 70 per cento in termini di peso."

La legge regionale n. 9 del 8 aprile 2010, integrata da successive modifiche, ha introdotto la riforma in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati, che persegue le finalità di:

- a. "prevenire la produzione di rifiuti e ridurre la pericolosità;*
- b. promuovere la progettazione di prodotti ed imballaggi tali da ridurre all'origine la produzione di rifiuti, soprattutto non riciclabili, adottando anche le necessarie forme di incentivazione;*
- c. promuovere l'informazione e la partecipazione dei cittadini, attraverso adeguate forme di comunicazione, rivolte anche agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado;*
- d. promuovere il riutilizzo, il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti urbani e speciali;*
- e. promuovere la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e di quelli assimilati agli urbani, adottando in via prioritaria il sistema di raccolta porta a porta e definendo sistemi di premialità e penalizzazione finalizzati ad aumentarne le relative percentuali;*
- f. incrementare l'implementazione di tecnologie impiantistiche a basso impatto ambientale, che consentano un risparmio di risorse naturali;*
- g. ridurre la movimentazione dei rifiuti attraverso l'ottimizzazione dello smaltimento in impianti prossimi al luogo di produzione, con la garanzia di un alto grado di tutela e protezione della salute e dell'ambiente;*
- h. favorire la riduzione dello smaltimento in discarica".*

La L.R. 9/2010 all'art. 5 ha modificato la delimitazione degli ambiti territoriali, ed altresì ha previsto una nuova riorganizzazione del sistema di gestione dei rifiuti, istituendo, per ogni ATO, una società consortile di capitali (SRR) per l'esercizio delle funzioni previste dagli articoli 200, 202 e 203 del D.Lgs. 152/2006; delle competenze relative all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato dei rifiuti nonché in materia di informazione, sensibilizzazione, monitoraggio, controllo degli obiettivi d'ambito.

La legge regionale, rinviando al piano regionale dei rifiuti la definizione delle modalità, ha stabilito i livelli minimi di raccolta differenziata nel seguente modo:

- anno 2011: R.D. 20 per cento, recupero materia 15 per cento;

- anno 2012: R.D. 40 per cento, recupero materia 30 per cento;
- anno 2015: R.D. 65 per cento, recupero materia 50 per cento.

La politica ambientale di riduzione dei rifiuti da smaltire in discarica ha quale punto di forza gli obiettivi da raggiungere per la riduzione dei quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili da smaltire in discarica. In esecuzione del D.Lgs. 36/2003 con ordinanza commissariale n. 1133 del 28.12.2006, in adeguamento al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, è stato approvato il programma Regionale per la Riduzione dei rifiuti urbani biodegradabili (RUB) da collocare in discarica. Il Programma prevede i seguenti obiettivi di riduzione di RUB da collocare in discarica:

- entro 2011 i rifiuti urbani biodegradabili devono essere inferiori a 115 kg/anno per abitante;
- entro 2018 i rifiuti urbani biodegradabili devono essere inferiori a 81 kg/anno per abitante.

Con DPCM del 09.07.2010 è stato dichiarato lo stato di emergenza in materia di gestione dei rifiuti nel territorio della regione siciliana con termine al 31.12.2012.

Con l'OPCM n. 3887 del 09.07.2010 il Presidente della regione siciliana è stato nominato Commissario delegato per il superamento della situazione di emergenza, cui è stata attribuita la competenza, in deroga all'art. 9, comma 1, della L.R. 9/2010, a predisporre gli adeguamenti al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti. L'OPCM prevede obiettivi superiori a quelli fissati dalla L.R. 9/2010, stabilendo all'art. 2 che il Commissario delegato provvede a incrementare la raccolta differenziata al fine di conseguire entro il 31 dicembre 2011 l'obiettivo del 35% di raccolta differenziata, di cui almeno il 50% di raccolta destinata al riciclo.

In data 31.07.12 è stato pubblicato sul sito del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti il nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti 2012.

Con disposizione commissariale ex OPCM 3887/10 del 31.07.12 n. 81 è stato approvato il programma per la prevenzione della produzione dei rifiuti in Sicilia In data 1.08.12

In data 29.12.12 il legislatore regionale ha approvato le ultime modifiche alla L.R.9/2010 volte a scongiurare qualsiasi interruzione nell'erogazione di un servizio pubblico essenziale ed evitare l'insorgere di qualsivoglia pericolo per la salute dei cittadini e dell'ambiente, nel periodo transitorio necessario per l'effettivo avvio del nuovo sistema di cui alla L.R.9/2010.

Infrastrutture presenti nel territorio a supporto del servizio di igiene urbana

A supporto della raccolta differenziata dei rifiuti nel territorio del Comune di Militello in Val di Catania è operativo il Centro di Raccolta "multimediale" sito in c.da Rena Rossa – Zona Artigianale.

Il Centro di Raccolta, definito "multimediali", è dotato di sistemi elettronici di tracciabilità dei rifiuti conferiti da parte delle utenze, cui viene consegnato un tesserino magnetico di riconoscimento. Presso il Centro di Raccolta viene monitorata la raccolta differenziata attribuendo a ciascun utenza il relativo conferimento.

Il Centro di Raccolta è accreditato al centro di Coordinamento RAEE, che assicura le attività di ritiro dei RAEE da parte dei Sistemi Collettivi, con applicazione di premi di efficienza.

In C.da Poggiarelli – territorio di Grammichele, sono operativi due impianti per il recupero dei rifiuti da raccolta differenziata, che costituiscono il Centro Integrato Impianti (un'area di circa mq. 70.000), di proprietà dell'ente di governo dell'ambito.

1. l'impianto di compostaggio per la produzione di ammendante compostato misto
2. l'impianto per la selezione e il trattamento del rifiuto secco, accreditato come Centro di Selezione Spinta (d'ora in poi denominato "CSS") Co.re.pla e piattaforma Comieco.

Analisi dello stato attuale del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati

Il comune di Militello in Val di Catania si estende per una superficie 62 km². Ha una popolazione servita pari a 8.000 abitanti. La produzione dei rifiuti nell'anno 2013 è pari a 2.475 tonn. con il 62,81% di RD.

Attualmente nel Comune di Militello in Val di Catania il servizio di igiene urbana viene svolto in forza di ordinanze sindacali contingibili ed urgenti, adottate a seguito delle scadenze dei contratti d'appalto, in considerazione del difficile quadro normativo delineatosi nella regione siciliana all'indomani dell'entrata in vigore della legge di riforma sulla gestione integrata dei rifiuti, oggetto di diversi interventi di modifica.

Con le ordinanze sindacali è stato ordinato alla ditta appaltatrice in scadenza d'appalto di proseguire il servizio di igiene urbana alle medesime condizioni di cui al contratto d'appalto.

Il servizio di igiene urbana (raccolta, trasporto e spazzamento) è svolto tutti i giorni eccetto la domenica, compresi i festivi infrasettimanali con le frequenze di servizio indicate dalla stazione appaltante nell'allegata scheda tecnica relativa al Comune ad eccezione di specifiche richieste da parte del Comune stesso che saranno quantificate proporzionalmente al valore economico indicato nel "Allegato 2" ridotto del ribasso d'asta.

La ditta appaltatrice è tenuta a prendere visione delle modalità richieste per il Comune tramite le allegate schede riassuntive dei servizi e le eventuali planimetrie e/o le cartografie fornite dalla Stazione appaltante. La ditta, preso atto della documentazione di gara e sulla base del sopralluogo effettuato, dovrà redigere i dettagli dell'attività di servizio (raccolta, spazzamento e gestione del centro di raccolta) riportandoli in un *piano operativo*.

Il *piano operativo* dovrà contenere, per ciascuna via, modalità, frequenza e giornata di raccolta o spazzamento, orario del passaggio, percorso progressivo dell'esecuzione e quant'altro soddisfi le richieste contenute nel presente PT.

L'impresa, per l'espletamento delle prestazioni, in conformità al piano previsto, impiegherà il numero e la tipologia di mezzi ed operatori idonei e dotati della necessaria attrezzatura e formazione per garantire il rispetto delle disposizioni del presente progetto tecnico annesso al capitolato.

Il *piano operativo* presentato, una volta approvato dalla stazione appaltante, diventerà il piano esecutivo su cui sarà valutata l'attività prestata dall'impresa.

In caso di giudizio negativo sulla qualità delle prestazioni erogate l'impresa è obbligata ad effettuare attività di recupero per il raggiungimento del livello qualitativo richiesto. La mancanza di messa in atto di azioni correttive e la reiterazione nella mancanza prestazionale comporteranno l'applicazione di penali come previsto nel CSA.

Elenco dei servizi e descrizione:

SERVIZI STANDARD A CANONE	
1	raccolta trasporto rifiuti residuali
2	raccolta e trasporto di carta e cartone

3	raccolta trasporto di plastica e metalli
4	raccolta e trasporto rifiuto organico
5	raccolta e trasporto vetro
6	raccolta e trasporto rifiuti cimiteriali
7	raccolta e trasporto pannolini utenze mirate
8	raccolta e trasporto rifiuti pericolosi
9	raccolta e trasporto rifiuti ingombranti, RAEE e beni durevoli
10	raccolta e trasporto indumenti ed accessori usati
11	raccolta e trasporto rifiuti prodotti da utenze non domestiche e grandi utenze
12	gestione centro di raccolta
13	spazzamento e svuotamento cestini stradali
14	pulizia aree mercatali
15	servizi di pronto intervento
16	servizi di derattizzazione e disinfestazione
SERVIZI COMPLEMENTARI A MISURA	
1	servizi in occasione di eventi tipo fiere, sagre, cerimonie pubbliche e manifestazioni in genere
2	raccolta stradale e trasporto sfalci e potature
3	servizi di diserbo chimico stradale
4	servizi di rimozione dei rifiuti abbandonati
5	servizi di bonifica su specifiche aree territoriali compresa la rimozione dei rifiuti abbandonati contenenti fibre di amianto
6	Trasporto scarrabili dai CdR o isole ecologiche del territorio comunale agli impianti di trattamento e stoccaggio

SERVIZI STANDARD A CANONE

RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI, GESTIONE CENTRO DI RACCOLTA E SPAZZAMENTO STRADALE

Il servizio comprende il ritiro di tutti i rifiuti solidi urbani e/o assimilati provenienti dalle private abitazioni, da uffici pubblici e privati, da pubblici esercizi, da istituti e collettività varie, da attività professionali, artigianali ed industriali e di tutti i rifiuti solidi urbani presenti nel territorio oggetto dell'appalto. Inoltre, il servizio comprende il trasporto dei rifiuti presso il centro di trattamento e recupero o in impianti di trattamento e smaltimento autorizzati indicati dalla stazione appaltante.

Il servizio comprende anche la gestione del centro di raccolta sito in c.da Rena Rossa – Zona Artigianale del Comune di Militello in Val di Catania, il posizionamento e il trasporto degli scarrabili dal CdR nonché il trasporto e posizionamento degli scarrabili dalle aree di deposito del Comune presso il centro di trattamento e recupero o in impianti di trattamento e smaltimento autorizzati indicati dalla stazione appaltante. Inoltre, la ditta dovrà provvedere allo spazzamento stradale delle aree pubbliche presenti nel centro urbano del territorio comunale.

Servizio di raccolta e trasporto del rifiuto residuale

Il servizio di raccolta del rifiuto residuale è esteso a tutto il territorio comunale secondo una unica tipologia organizzativa di riferimento:

- raccolta porta a porta per un numero di utenti pari 7.800

Nel comune di Militello in Val di Catania è prevista la raccolta del rifiuto residuale in tutto il centro abitato (ca. 7800 abitanti residenti, pari al 100% della popolazione servita);

La **raccolta porta a porta** del rifiuto residuale comporterà una frequenza di 1 passaggio a settimana.

In alcune aree del territorio del comune, si prevede l'impiego di bidoni condominiali (di volumetria indicativa pari a 240/360 lt), mentre per le utenze domestiche in edifici di minori dimensioni e per le utenze non domestiche è previsto l'impiego di sacchi (di volumetria indicativa pari a 110 lt). Il prelievo del bidone o del sacco contenente il rifiuto residuale è previsto a cura degli operatori di raccolta, che possono accedere allo scopo direttamente alle pertinenze interne degli edifici.

Il modello organizzativo di riferimento del servizio è quello della raccolta a sacchi, con esposizione da parte degli utenti a bordo strada, in occasione del previsto passaggio della squadra di raccolta.

L'orario di deposito dei rifiuti urbani è fissato con ordinanza sindacale. Resta fermo l'obbligo della ditta appaltatrice di provvedere comunque, entro l'orario di servizio, al prelievo dei rifiuti depositati anche oltre l'orario stabilito dall'ordinanza sindacale.

Il servizio è svolto, compresi i festivi infrasettimanali, con le frequenze di raccolta indicate dalla stazione appaltante nell'allegata scheda tecnica del Comune.

Nella programmazione dei servizi, la ditta dovrà tenere conto che i servizi di raccolta porta a porta del rifiuto residuale previsti nel Comune dovranno essere regolarmente espletati in orario antimeridiano.

Verranno indicate dalla stazione appaltante quali sono le utenze da servire con un servizio mirato per il ritiro di pannolini e pannoloni.

A supporto delle raccolte porta a porta, è individuata **un'area custodita** da parte della Stazione Appaltante in cui le **utenze esterne** all'area servita con il servizio porta a porta possono conferire i loro rifiuti. Il conferimento viene effettuato in forma differenziata all'interno di appositi contenitori. La ditta dovrà provvedere allo svuotamento di questi contenitori con la stessa frequenza prevista per il porta a porta.

L'impresa, per l'espletamento delle prestazioni, in conformità al piano previsto, impiegherà il numero e la tipologia di mezzi ed operatori idonei e dotati della necessaria attrezzatura e formazione per garantire il rispetto delle disposizioni del presente capitolato.

Servizio di raccolta e trasporto di carta e cartone

Il servizio di raccolta differenziata di carta e cartone è esteso a tutto il territorio del Comune, secondo le seguenti tipologie organizzative di riferimento:

- raccolta porta a porta per utenze domestiche e non domestiche generiche;
- raccolta domiciliare del cartone per utenze commerciali;
- raccolta nei centri di raccolta.

Nel comune di Militello in Val di Catania è prevista la raccolta domiciliare in tutto il centro abitato (ca. 7800 abitanti residenti, pari al 100% della popolazione servita);

Nel comune di Militello Val di Catania si prevede anche la possibilità di conferimento di carta e cartone da parte degli utenti nei centri di raccolta.

Nel seguito si illustrano sinteticamente le modalità organizzative dei servizi di raccolta domiciliari e stradali della carta e per la raccolta del cartone dalle utenze commerciali.

La raccolta porta a porta della carta presso le utenze domestiche e non domestiche generiche si estenderà sul territorio interessato con una frequenza di due volte al mese. Ad ogni condominio sarà dato in dotazione il bidone, secondo le necessità, di volumetria indicativa di 240 lt. I contenitori (bidoni, sacche riciclabili o buste monouso) sono esposti dagli utenti a bordo strada negli orari indicati.

L'orario di deposito dei rifiuti urbani è fissato con ordinanza sindacale. Resta fermo l'obbligo della ditta appaltatrice di provvedere comunque, entro l'orario di servizio, al prelievo dei rifiuti depositati anche oltre l'orario stabilito dall'ordinanza sindacale.

Il servizio è svolto, compresi i festivi infrasettimanali, con le frequenze di raccolta indicate dalla stazione appaltante nell'allegata scheda tecnica relativa al Comune.

Nella programmazione dei servizi, la ditta dovrà tenere conto che i servizi di raccolta porta a porta della carta/cartone previsti nel Comune dovranno essere regolarmente espletati in orario antimeridiano.

La raccolta domiciliare del cartone presso le utenze commerciali, con frequenza di 2 passaggi a settimana, è individuata su tutto il territorio interessato.

Non si prevede per l'effettuazione del servizio di dotare gli utenti di specifici contenitori; il cartone potrà essere conferito sfuso, avendo cura di provvedere a piegarlo adeguatamente e legarlo, piuttosto che impiegando altro eventuale contenitore di cui l'utente stesso si sia autonomamente dotato.

L'esposizione del cartone all'esterno dell'esercizio commerciale è a carico dell'utente, in occasione del passaggio degli operatori di raccolta.

Si rimanda alle schede riportate di seguito per la caratterizzazione di dettaglio delle modalità organizzative e dei fabbisogni a livello comunale.

L'impresa, per l'espletamento delle prestazioni, in conformità al piano previsto, impiegherà il numero e la tipologia di operatori idonei e dotati della necessaria attrezzatura per garantire il rispetto delle disposizioni del presente capitolato.

Si rimanda alle schede riportate in allegato per una caratterizzazione di dettaglio delle modalità organizzative e dei fabbisogni a livello comunale. Si precisa che le indicazioni riportate per il comune in merito a numero di contenitori, volumetria e frequenza di svuotamento devono essere assunte come indicazioni di massima, che potranno essere

opportunamente modificate e adattate, sulla base di accordi tra l'ATO Kalat Ambiente, Comune e Gestore del servizio, al fine di meglio rispondere a specificità locali.

Servizio di raccolta e trasporto multimateriale di plastica e metalli.

Il servizio di raccolta differenziata della plastica e metalli è esteso a tutto il territorio comunale secondo le seguenti tipologie organizzative di riferimento:

- raccolta porta a porta multimateriale plastica e metalli;

Nel comune di Militello in Val di Catania è prevista la raccolta domiciliare in tutto il centro abitato (ca. 7800 abitanti residenti, pari al 100% della popolazione servita);

Nel comune di Militello Val di Catania si prevede inoltre la possibilità di conferimento da parte degli utenti al centro di raccolta.

Nel seguito si illustrano sinteticamente le modalità organizzative dei servizi di raccolta domiciliari e stradali.

La raccolta porta a porta del multimateriale plastica e metalli presso le utenze domestiche e non domestiche si estenderà sul territorio interessato con una frequenza settimanale. Ad ogni condominio sarà dato in dotazione il bidone, secondo le necessità, di volumetria indicativa di 240 lt. I contenitori (bidoni, sacche riciclabili e buste monouso) sono esposti dagli utenti a bordo strada negli orari indicati;

L'orario di deposito dei rifiuti urbani è fissato con ordinanza sindacale. Resta fermo l'obbligo della ditta appaltatrice di provvedere comunque, entro l'orario di servizio, al prelievo dei rifiuti depositati anche oltre l'orario stabilito dall'ordinanza sindacale.

Il servizio è svolto, compresi i festivi infrasettimanali, con le frequenze di raccolta indicate dalla stazione appaltante nell'allegata scheda tecnica relativa al Comune.

Nella programmazione dei servizi, la ditta dovrà tenere conto che i servizi di raccolta porta a porta della plastica e metalli previsti nel Comune dovranno essere regolarmente espletati in orario antimeridiano.

L'impresa, per l'espletamento delle prestazioni, in conformità al piano previsto, impiegherà il numero e la tipologia di operatori idonei e dotati della necessaria attrezzatura per garantire il rispetto delle disposizioni del presente capitolato. Si rimanda alle schede riportate in allegato per una caratterizzazione di dettaglio delle modalità organizzative e dei fabbisogni a livello comunale. Si precisa che le indicazioni riportate per i singoli comuni in merito a numero di contenitori, volumetria e frequenza di svuotamento devono essere assunte come indicazioni di massima, che potranno essere opportunamente

modificate e adattate, sulla base di accordi tra l'ATO Kalat Ambiente, Comune e Gestore del servizio, al fine di meglio rispondere a specificità locali.

Servizio di raccolta e trasporto della frazione organica

Il servizio di raccolta differenziata della frazione organica interessa tutto il territorio comunale, con le seguenti tipologie organizzative di riferimento:

- raccolta porta a porta;
- raccolta stradale.

Nel comune di Militello in Val di Catania è prevista la raccolta domiciliare della frazione organica in tutto il centro abitato (ca. 7800 abitanti residenti, pari al 100% della popolazione servita);

Inoltre è prevista la raccolta domiciliare o di prossimità presso le utenze non domestiche di particolare interesse (quali bar, ristoranti, mense e simili).

La **raccolta porta a porta della frazione organica** è da realizzarsi su tutto il territorio interessato con una frequenza di 3 passaggi a settimana sia per le utenze domestiche sia per le utenze non domestiche di particolare interesse.

Ogni condominio potrà essere dotato in dotazione un numero di bidoni necessario per coprire i 3 passaggi settimanali. A tutte le famiglie è affidato un bidoncino da 10 o 20 lt.

I contenitori (bidoni e bidoncini) sono esposti dall'utente a bordo strada in occasione del previsto passaggio degli operatori di raccolta.

Per il conferimento dell'organico nei contenitori si considera l'impiego da parte degli utenti di sacchetti biodegradabili.

Le utenze non domestiche sono servite nell'ambito dell'effettuazione dei giri di raccolta dedicati alle utenze domestiche, prevedendo ove opportuno un impiego trasversale dei mezzi.

L'orario di deposito dei rifiuti urbani è fissato con ordinanza sindacale. Resta fermo l'obbligo della ditta appaltatrice di provvedere comunque, entro l'orario di servizio, al prelievo dei rifiuti depositati anche oltre l'orario stabilito dall'ordinanza sindacale.

Il servizio è svolto, compresi i festivi infrasettimanali, con le frequenze di raccolta indicate dalla stazione appaltante nell'allegata scheda tecnica relativa al Comune.

Nella programmazione dei servizi, la ditta dovrà tenere conto che i servizi di raccolta porta a porta della frazione organica previsti nel Comune dovranno essere regolarmente espletati in orario antimeridiano.

Servizio di raccolta e trasporto del vetro

Il servizio di raccolta differenziata del vetro è esteso a tutto il territorio del Comune secondo le seguenti tipologie organizzative di riferimento:

- raccolta porta a porta per utenze non domestiche;
- raccolta stradale;

Nel seguito si illustrano sinteticamente le modalità organizzative previste per la raccolta.

La raccolta domiciliare del vetro per le utenze non domestiche è prevista su tutto il territorio interessato da servizi domiciliari con una frequenza settimanale.

Ad ogni utenza è assegnato un bidone, di volumetria indicativa di 240 lt. L'esposizione del bidone all'esterno dell'esercizio commerciale sarà a carico dell'utente, in occasione del previsto passaggio degli operatori di raccolta.

L'orario di deposito dei rifiuti urbani è fissato con ordinanza sindacale. Resta fermo l'obbligo della ditta appaltatrice di provvedere comunque, entro l'orario di servizio, al prelievo dei rifiuti depositati anche oltre l'orario stabilito dall'ordinanza sindacale.

Il servizio è svolto, compresi i festivi infrasettimanali, con le frequenze di raccolta indicate dalla stazione appaltante nell'allegata scheda tecnica relativa al Comune.

Nella programmazione dei servizi, la ditta dovrà tenere conto che i servizi di raccolta porta a porta del vetro previsti nel Comune dovranno essere regolarmente espletati in orario antimeridiano.

L'impresa, per l'espletamento delle prestazioni, in conformità al piano previsto, impiegherà il numero e la tipologia di operatori idonei e dotati della necessaria attrezzatura per garantire il rispetto delle disposizioni del presente capitolato. Si rimanda alle schede riportate in allegato per una caratterizzazione di dettaglio delle modalità organizzative e dei fabbisogni a livello comunale. Si precisa che le indicazioni riportate per il comune in merito a numero di contenitori, volumetria e frequenza di svuotamento devono essere assunte come indicazioni di massima, che potranno essere opportunamente modificate e adattate, sulla base di accordi tra l'ATO Kalat Ambiente, Comune e gestore del servizio, al fine di meglio rispondere a specificità locali. L'appaltatore dovrà assoggettarsi comunque

ad eseguire il servizio porta a porta della raccolta del vetro per le utenze domestiche così come pianificato nella scheda dei servizi allegata al presente P.T., preceduta dall'avvio di apposita campagna di comunicazione presso le utenze interessate da realizzarsi concordemente tra l'ATO e la Stazione Appaltante.

Servizio di raccolta e trasporto rifiuti cimiteriali

Il servizio consiste nella raccolta e nel trasporto ad impianto autorizzato dei rifiuti assimilati agli urbani prodotti nelle strutture cimiteriali nel comune oggetto dell'appalto nel rispetto delle norme vigenti.

All'interno delle strutture cimiteriali è effettuata la raccolta delle tipologie organico, plastica e vetro. Il servizio avverrà con lo svuotamento dei contenitori con le frequenze previste nella scheda allegata al Progetto tecnico e con il trasporto ad impianto di compostaggio o di valorizzazione della frazione secca. Su richiesta della stazione appaltante e in particolari periodi dell'anno la frequenza di svuotamento dei contenitori potrà essere incrementata.

Servizio di raccolta e trasporto pannolini utenze mirate

Il servizio prevede il ritiro presso utenze mirate dei pannolini da queste prodotte e sarà effettuato nelle aree porta a porta del Comune così come riportato nelle schede allegate. Si prevede, quindi, un passaggio da strutture quali ospedali, ospizi, asili, utenze mirate ecc. in giorni diversi da quelli relativi al ritiro del rifiuto residuale.

I rifiuti saranno conferiti dentro sacchi in plastica e posizionati dagli utenti su suolo pubblico o in appositi contenitori nei pressi delle utenze indicate. Nel caso in cui il rifiuto sia prodotto da singole utenze private la ditta sarà settimanalmente aggiornata sulla lista delle utenze da servire. Resta fermo l'obbligo della ditta appaltatrice di provvedere comunque, entro l'orario di servizio, al prelievo dei rifiuti depositati anche oltre l'orario stabilito dall'ordinanza sindacale.

Il rifiuto raccolto dagli operatori della ditta appaltatrice è conferito in impianto di trattamento e/o smaltimento o altro impianto autorizzato.

Il servizio è svolto, compresi i festivi infrasettimanali, con le frequenze di raccolta indicate dalla stazione appaltante nell'allegata scheda tecnica relativa al Comune.

La ditta appaltatrice è tenuta a prendere visione delle modalità richieste per il Comune tramite le allegato schede riassuntive dei servizi.

Servizio di raccolta e trasporto rifiuti pericolosi

Il servizio prevede lo svuotamento periodico di contenitori chiusi con serratura e collocati sul territorio oggetto dell'appalto dedicati alla raccolta di pile e farmaci; la sostituzione del sacco di raccolta all'interno del contenitore e il trasporto del rifiuto all'impianto autorizzato allo smaltimento indicato dalla stazione appaltante.

Il servizio è svolto con frequenza mensile e comunque al bisogno su chiamata. È previsto lo svuotamento dei contenitori e il successivo trasporto ad impianto autorizzato allo smaltimento. Il servizio è effettuato con autofurgonato di piccole dimensioni dotato di specifica autorizzazione al trasporto di tali rifiuti.

Dopo lo svuotamento ogni contenitore deve essere correttamente chiuso.

Il servizio comprende inoltre la rimozione di eventuali rifiuti depositi in prossimità dei contenitori.

L'impresa assume l'obbligo di effettuare, dietro indicazione della stazione appaltante, ogni spostamento e posizionamento dei contenitori utilizzati per la raccolta di pile esauste e farmaci scaduti, nonché la sostituzione dei contenitori dismessi con altri nuovi forniti dalla dal Comune.

Servizio di raccolta e trasporto rifiuti ingombranti, RAEE e beni durevoli

Il servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti, RAEE e beni durevoli si svolge secondo le seguenti modalità:

- 1) raccolta a domicilio;
- 2) raccolta dei rifiuti ingombranti e beni durevoli abbandonati.

In entrambi i casi la raccolta avviene tramite mezzo a vasca dotato di pianale per il caricamento o con autocarro con scarrabile e ragno.

La raccolta a domicilio avviene su richiesta dell'utente inoltrata al servizio di numero verde e secondo il calendario fornito da quest'ultimo e concordato con la stazione appaltante; prevede che gli operatori raccolgano il rifiuto depositato su suolo pubblico in prossimità delle abitazioni e lo conferiscano nel mezzo di raccolta.

Su formale richiesta del Comune, può essere intensificata la frequenza del servizio di raccolta nel caso i tempi di attesa siano superiori ai 30 gg. solari per tipologia di rifiuto.

Il servizio è svolto, compresi i festivi infrasettimanali, con le frequenze di raccolta indicate dalla stazione appaltante nell'allegata scheda tecnica relativa al Comune e che l'appaltatore è obbligato a recepire nel piano operativo.

I percorsi di raccolta sono definiti dal calendario degli interventi fornito dal numero verde che rappresenta ordine di servizio. Il calendario contiene un numero massimo di 10 appuntamenti al giorno per il Comune, per ognuno dei quali è previsto il ritiro di un numero massimo di 2 pezzi di rifiuto.

La raccolta di rifiuti ingombranti, RAEE e beni durevoli abbandonati prevede che il rifiuto ritrovato abbandonato durante l'esecuzione del servizio o segnalato al servizio numero verde venga raccolto e conferito sull'automezzo, nonché, ove possibile, la pulizia del sito. Tale raccolta deve avvenire puntualmente massimo ogni settimana e riguarda tutte le tipologie di RSU e rifiuti speciali assimilati agli urbani abbandonati (anche nel caso in cui la loro presenza non è stata segnalata dalla Committente).

In ogni caso i rifiuti abbandonati devono essere rimossi ogni settimana (a prescindere dalla tipologia) e trasportati presso un'area autorizzata adibita allo stoccaggio provvisorio o apposito impianto indicato dalla stazione appaltante.

La raccolta dei rifiuti ingombranti, RAEE e beni durevoli abbandonati viene effettuata nei medesimi giorni della raccolta a domicilio. Tenuto conto che nel Comune è presente un'area autorizzata adibita alla raccolta di questa tipologia di rifiuti, la ditta potrà usufruire del sito come deposito temporaneo sino al raggiungimento della soglia indicata dalla stazione appaltante.

La ditta è tenuta a raccogliere tutti i rifiuti ritrovati abbandonati sul territorio di sua competenza e, prontamente, a segnalarne l'eventuale abbandono al Comune.

Il mezzo adibito alla raccolta dovrà essere dotato di setti separatori affinché vi sia una netta separazione delle tipologie di rifiuto trasportati con differenti C.E.R..

I rifiuti così raccolti vengono temporaneamente depositati negli scarrabili collocati presso il CdR e le aree di deposito temporaneo, indicate dalla stazione appaltante, presenti nel territorio del Comune o dell'ATO per poi essere trasportati, ad esclusione delle tipologie RAEE, dalla ditta appaltatrice o da soggetti terzi incaricati dalla stazione appaltante, al bisogno, presso impianti autorizzati al trattamento e al recupero.

Servizio di raccolta e trasporto indumenti ed accessori usati

Il servizio consiste nella raccolta, tramite svuotamento degli appositi contenitori, e nel trasporto ad impianto autorizzato degli indumenti ed accessori usati prodotti nel Comune oggetto dell'appalto nel rispetto delle norme vigenti.

Il servizio è svolto con frequenza settimanale e comunque al bisogno su chiamata. È previsto lo svuotamento dei contenitori e il successivo trasporto ad impianto autorizzato al

trattamento/smaltimento. Il servizio è effettuato con autofurgonato dotato di specifica autorizzazione al trasporto dei rifiuti.

La ditta assume l'obbligo di effettuare, dietro indicazione della stazione, ogni spostamento e posizionamento dei contenitori utilizzati per la raccolta di abiti usati, nonché la sostituzione dei contenitori dismessi con altri nuovi forniti dal Comune.

Servizio di raccolta e trasporto rifiuti prodotti da utenze non domestiche (UND) e grandi utenze

Il servizio di raccolta presso utenze non domestiche e grandi utenze è svolto per la raccolta delle seguenti tipologie di rifiuto: residuale, carta e cartone, organico, plastica e lattine, vetro, legno, imballaggi.

La raccolta del rifiuto residuale avviene mediante il ritiro di sacchi posti su suolo pubblico e si svolge con la stessa frequenza delle utenze domestiche del Comune in cui risiede l'utenza non domestica e con le stesse modalità previste nella zona in cui l'attività si trova.

La raccolta di plastica, carta e cartone e imballaggi in genere prevede che l'operatore raccolga il rifiuto depositato in prossimità delle UND e lo conferisca direttamente sull'automezzo di raccolta. La raccolta della plastica/metalli può essere effettuata anche a mezzo di contenitori da lt 240 di colore giallo collocati nei pressi delle UND.

Il servizio di raccolta del rifiuto organico e delle frazioni legnose compostabili si svolge mediante contenitori da 240 litri di colore marrone, posizionati in prossimità delle UND, svuotati tramite mezzo a vasca con alzavolta bidoni.

Il servizio di raccolta di vetro si svolge mediante contenitori da 120 o 240 litri di colore verde, posizionati in prossimità degli esercizi commerciali, svuotati tramite mezzo a vasca con alza volta bidoni.

L'impresa assume l'obbligo di effettuare, dietro indicazione della stazione appaltante, ogni spostamento e posizionamento dei contenitori utilizzati per la raccolta presso le utenze non domestiche e le grandi utenze, nonché la rimozione sostituzione dei contenitori dismessi con altri nuovi di proprietà del Comune.

I rifiuti così raccolti sono trasportati ai relativi impianti di destinazione finale.

Il servizio è svolto con le frequenze di raccolta indicate dalla stazione appaltante nell'allegata scheda tecnica relativa al Comune.

Inoltre, per alcune grandi utenze, su indicazione del Comune si dovrà provvedere al servizio di raccolta degli imballaggi di carta/cartone e plastica/cellophane attraverso scarrabili che dovranno essere posizionati e trasportati dalla ditta appaltatrice agli impianti per il recupero e trattamento indicati dalla stazione appaltante. Per questo servizio in

particolare la frequenza di raccolta è indicata dalla stazione appaltante nell'allegata scheda tecnica relativa al Comune.

Gestione del Centro di Raccolta

A servizio dell'intero territorio comunale è attivo un centro di raccolta attrezzato, inteso come punto di conferimento centralizzato, recintato e presidiato, cui possono accedere, nei previsti orari di apertura, i cittadini, le ditte produttrici di rifiuti assimilati e il gestore del servizio, nonché le ditte che espletano il servizio di igiene urbana nel territorio dell'ATO di Kalat Ambiente SRR (Catania Provincia Sud) al fine di conferire i rifiuti delle tipologie RAEE e ingombranti prodotti sui territori comunali serviti. Inoltre, al centro possono accedere, previo appuntamento concordato con il responsabile tecnico del centro, le ditte afferenti al sistema collettivo per la raccolta e il recupero dei RAEE.

La ditta appaltatrice dovrà attenersi a quanto previsto dal Piano di Gestione del Centro di Raccolta predisposto dal Comune.

Per la gestione del centro di raccolta la ditta disporrà di personale idoneo alle diverse attività previste. In particolare, per la conduzione tecnica del centro l'Ente di Governo Kalat Ambiente SRR, in accordo con la Stazione Appaltante, metterà a disposizione della ditta appaltatrice attraverso l'istituto giuridico del comando, il responsabile tecnico per un numero di 22 ore a settimana: la ditta avrà la responsabilità gestionale, operativa e disciplinare di detta figura anche per quanto concerne l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro, nonché per l'erogazione del corrispondente trattamento economico. Il costo del responsabile tecnico, per la parte equivalente a 22 ore settimanali è inserito nella quantificazione economica dell'appalto. Inoltre, per la conduzione operativa del centro di raccolta il Comune di Militello in Val di Catania metterà a disposizione della ditta appaltatrice un numero di 4 unità, come da elenco allegato al PT. Rimane a carico degli enti di provenienza il trattamento economico, assicurativo e previdenziale di queste unità. Il suddetto personale, sarà utilizzato tramite l'istituto giuridico del comando o distacco presso la Ditta appaltatrice, che provvederà al suo coordinamento e controllo, dotandolo delle attrezzature, vestiario e quant'altro necessario per la corretta esecuzione dei compiti assegnati, garantendo anche in loro favore l'applicazione ed il rispetto della norme relative alla sicurezza sul lavoro, in forza di quanto previsto dalla legislazione e dai contratti collettivi di settore. In caso di assenza del personale comunale la ditta, dietro disposizione e autorizzazione espressa della stazione appaltante, provvederà alla sua immediata sostituzione. Alla ditta verrà riconosciuto il costo derivante da tali sostituzioni con le modalità previste nell'annesso 2, Prezziario dei servizi aggiuntivi.

La gestione del centro di raccolta esemplificativamente consiste in:

- a) apertura e chiusura dell'accesso all'impianto;
- b) presidio di personale durante gli orari di apertura;
- c) registrazione dei soggetti che conferiscono i rifiuti;
- d) verifica ed accettazione dei materiali conferiti;
- e) organizzazione funzionale di tutti i conferimenti ammessi;
- f) gestione sistema di pesatura;
- g) organizzazione e gestione chiamate/segnalazioni in funzione del grado di riempimento dei vari contenitori presenti nel Centro per assicurarne un corretto ritiro e trasporto e sostituzione in tempi utili, in coerenza con il volume a disposizione;
- h) verifica del corretto ritiro da parte delle ditte preposte;
- i) gestione operativa anomalie/emergenze che possono pregiudicare una corretta conduzione e gestione del Centro quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, spandimenti, fuoriuscite dai contenitori, errati conferimenti, intrusioni, danneggiamenti strutture; principi di incendio, ecc...;
- j) valutazione della prevenzione incendi e misure di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro necessarie alla conduzione del Centro;
- k) gestione formulari, registro di carico e scarico, compilazione annuale del MUD;
- l) attività di pulizia ordinaria e straordinaria del centro di raccolta per il mantenimento delle condizioni di decoro dell'area interna ed esterna.

In generale, presso il centro di raccolta possono essere conferite le seguenti frazioni:

- verde da sfalci e potatura parchi e giardini;
- carta e cartone;
- plastica (contenitori e altro);
- vetro (bottiglie e lastre);
- metallo;
- tessili;
- legno;
- batterie e accumulatori;
- rifiuti di apparecchiature elettriche e elettroniche;
- pile, farmaci e altri rifiuti urbani pericolosi;

- rifiuti ingombranti;

e comunque tutte le tipologie di rifiuto indicate nell'autorizzazione comunale per la gestione.

Nelle ipotesi progettuali assunte, in relazione al dimensionamento dei servizi, si è considerato anche il conferimento al centro di raccolta come una opportunità offerta agli utenti quando non rientrano nei servizi di raccolta domiciliari o stradali già descritti.

I fabbisogni legati al trasporto dei rifiuti intercettati dal centro di raccolta al Centro Integrato Impianti sito nella zona industriale del comune di Caltagirone, sono stati valutati sulla base delle distanze chilometriche intercorrenti tra il Comune e il suddetto sito, prevedendo la movimentazione dei rifiuti in cassoni tramite autocarri multilift.

Servizio di spazzamento e svuotamento cestini stradali

La valutazione dei fabbisogni indicativi di spazzamento stradale, contenuta nel presente Progetto, è stata effettuata sulla base di dati esperienziali a partire da parametri di caratterizzazione del contesto territoriale e insediativo del Comune, in particolare incrociando due diversi indicatori:

- la popolazione residente nel comune;
- la densità di popolazione del comune (abitanti/km²).

Ad ognuno dei due suddetti indicatori è stato quindi associata una valutazione sul numero di ore di servizio atteso, distinto per servizio di tipo meccanizzato e servizio di tipo manuale.

I fabbisogni di servizio per singolo comune sono derivati da una mediazione tra quanto risultante dai due criteri di dimensionamento, applicando opportuni correttivi puntuali ad alcune realtà caratterizzate da particolarità territoriali.

L'organizzazione del servizio ipotizza per lo spazzamento meccanizzato l'impiego di spazzatrici, con autista a bordo, supportate da un operatore a terra dotato di soffiatore.

Lo spazzamento manuale è effettuato a cura di motocarri, che possono essere dotati di soffiatori.

Nell'ambito del servizio di spazzamento sul territorio comunale si prevede, ove presenti, il contestuale svuotamento dei cestini portarifiuti e cambio del sacchetto.

Si rimanda alle schede riportate in allegato per una caratterizzazione di dettaglio dei fabbisogni a livello di singolo comune.

Il servizio di spazzamento è finalizzato alla pulizia di tutte le aree pubbliche e private soggette ad uso pubblico e comprende le attività di spazzamento s.s., scerbamento chimico e fisico, pulizia caditoie, svuotamento dei cestini portarifiuti e relativo cambio sacco, ecc..

Il servizio è svolto secondo tre modalità operative:

- a) spazzamento manuale: viene eseguito da un operatore appiedato che svolge le operazioni manualmente;
- b) spazzamento misto: viene eseguito da un operatore appiedato munito di soffione/aspiratore che opera congiuntamente alla spazzatrice meccanica sul percorso prestabilito nel piano operativo;
- c) spazzamento meccanizzato: viene eseguito dalla spazzatrice meccanica senza ausilio di operatore appiedato.

La regolare esecuzione del servizio di spazzamento manuale prevede:

1. la totale rimozione dei rifiuti presenti su strade, piazze, marciapiedi, aree a verde e attrezzate, aiuole degli alberi adiacenti al percorso di spazzamento, elementi di arredo urbano (compreso le cicche di sigaretta ed eventuali rami di modeste dimensioni);
2. la rimozione della vegetazione spontanea presente lungo il percorso di spazzamento o comunque il sistematico taglio dell'erba su ogni strada ogni volta che viene effettuato lo spazzamento;
3. lo svuotamento di tutti i cestini portarifiuti presenti lungo il percorso di spazzamento ed il cambio del relativo sacco;
4. la pulizia e l'apertura, al bisogno, delle caditoie stradali con completa asportazione del materiale grossolano e dei rifiuti ivi presenti al fine di permettere il regolare afflusso delle acque meteoriche;
5. la rimozione delle deiezioni animali eventualmente presenti sia sulla sede stradale che sulle pertinenze;
6. la rimozione delle siringhe abbandonate con apposite pinze e idoneo contenitore a chiusura ermetica.

La regolare esecuzione del servizio di spazzamento misto prevede:

1. la totale rimozione dei rifiuti presenti su strade, piazze, marciapiedi, aree a verde e attrezzate, aiuole degli alberi adiacenti al percorso di spazzamento, elementi di

arredo urbano (compreso le cicche di sigaretta ed eventuali rami di modeste dimensioni);

2. la totale rimozione dei rifiuti presenti sotto le autovetture in sosta, con l'ausilio di aspiratore soffiatore a spalla;
3. la rimozione della vegetazione spontanea presente lungo il percorso di spazzamento o comunque il sistematico taglio dell'erba su ogni strada ogni volta che viene effettuato lo spazzamento;
4. lo svuotamento di tutti i cestini portarifiuti presenti lungo il percorso di spazzamento ed il cambio del relativo sacco;
5. la pulizia e apertura, al bisogno, delle caditoie stradali con completa asportazione del materiale grossolano e dei rifiuti ivi presenti al fine di permettere il regolare afflusso delle acque meteoriche;
6. le deiezioni animali eventualmente presenti sia sulla sede stradale che sulle pertinenze;
7. la rimozione delle siringhe abbandonate con apposite pinze e idoneo contenitore a chiusura ermetica.

La regolare esecuzione del servizio di spazzamento meccanizzato prevede:

1. la totale rimozione dei rifiuti grossolani su strade e piazze lungo il percorso della spazzatrice meccanica;

Lo spazzamento manuale è organizzato in modo da integrarsi e sincronizzarsi con lo spazzamento meccanizzato o misto, ove previsto, e da consentire settimanalmente la pulizia completa dei centri urbani oggetto dell'appalto e delle loro frazioni.

Per strada si intende l'intero corpo stradale ovvero la sede stradale, il marciapiede, le banchine fino al confine definito dal codice della strada. I metri lineari indicati fanno riferimento a metri lineari di ogni singola strada: si intende che qualunque sia la larghezza di una strada essa deve essere spazzata per intero con la modalità indicata nel Piano Operativo. Fanno eccezione le strade a doppia carreggiata per le quali si conteggerà una percorrenza pari allo sviluppo in metri lineari di ciascuna carreggiata. Per le piazze si assume il rapporto di 8 a 1 ovvero ad ogni metro lineare previsto corrisponderanno 8 mq di piazza.

È da intendersi che anche eventuali spazi annessi alle strade principali, quali cortili, vicoli, atri, ecc. purché ad uso pubblico sono da includere nell'attività di spazzamento prevista

per le strade principali anche nel caso in cui la modalità di spazzamento necessaria fosse diversa da quella della strada principale.

Al fine di provvedere alla corretta rimozione della vegetazione spontanea lungo il percorso di spazzamento la ditta dovrà effettuare con sistematicità interventi di diserbo chimico con prodotti autorizzati dal Ministero della Salute e, se necessario, dalle ASP del territorio dell'appalto. Nel corso dell'esecuzione del contratto d'appalto deve essere previsto almeno 1 intervento e dovrà essere concordato con la stazione appaltante; dovranno essere espletati con personale specializzato e ogni costo è a carico della ditta appaltatrice.

Per i mercati e gli interventi festivi e/o straordinari sarà necessario attenersi a particolari orari e/o specifiche indicate dal Comune.

Il servizio è svolto tutti i giorni, compresi i festivi infrasettimanali con le frequenze e le modalità di spazzamento indicate dalla stazione appaltante nell'allegata scheda tecnica relativa al Comune.

L'impresa assume inoltre l'obbligo di effettuare, dietro indicazione della stazione appaltante, ogni posizionamento dei cestini portarifiuti, nonché la rimozione e sostituzione dei contenitori dismessi.

La fornitura dei sacchi per i cestini getta carta e la loro sostituzione è a carico della ditta appaltatrice.

L'impresa, per l'espletamento delle prestazioni, in conformità al piano previsto, impiegherà il numero e la tipologia di mezzi ed operatori idonei e dotati della necessaria attrezzatura e formazione per garantire il rispetto delle disposizioni del presente progetto tecnico annesso al capitolato.

In caso di giudizio negativo sulla qualità delle prestazioni erogate l'impresa è obbligata ad effettuare attività di recupero per il raggiungimento del livello qualitativo richiesto, la mancanza di messa in atto di azioni correttive e la reiterazione nella mancanza della pulizia comporteranno l'applicazione di penali come previsto nel CSA.

Servizio di pulizia aree mercatali

Nei mercati settimanali, stagionali ed annuali che si svolgono nel comune oggetto dell'appalto si esegue un servizio mirato a:

- la rimozione dei rifiuti;
- la pulizia degli spazi mercatali;

- il ripristino dell'area nelle ottimali condizioni igieniche, eliminando residui solidi e liquidi;
- la fornitura dei sacchi per la raccolta dei rifiuti per le attività mercatali;
- Il trasporto dei rifiuti raccolti ai rispettivi impianti di recupero, trattamento e/o smaltimento.

Particolare importanza deve essere data alla raccolta differenziata sia del materiale organico che degli imballaggi con l'impiego di mezzi appositi per questi due tipi di raccolte. Si prevede, inoltre, l'intervento della spazzatrice meccanica in ogni area oggetto del mercato al fine di rendere più rapida ed efficiente la pulizia dell'area.

Servizi di pronto intervento

Il servizio, disponibile 24/24 ore, è attivato per:

1. la rimozione dei rifiuti abbandonati nel territorio nel del comune oggetto dell'appalto ed in particolare per la pulizia delle aree degradate utilizzate come scarico abusivo;
2. altri interventi specifici di igiene urbana (raccolta siringhe abbandonate, rimozione carcasse animali; ecc.);
3. versamenti accidentali di solidi e liquidi, pulizie a seguito di incidenti stradali;
4. pulizia attorno ai cassonetti;
5. pulizia di scarpate a seguito di abbandoni o cassonetti rovesciati.

È fatto obbligo alla ditta appaltatrice di comunicare i numeri di telefono fisso e mobile degli operatori reperibili che dovranno almeno essere un numero minimo di due unità al fine di intervenire in ogni situazione (diurna, notturna, meteo climatica, ecc...) e di dotarsi di automezzi autorizzati anche al trasporto delle tipologie di rifiuti potenzialmente rientranti nella fattispecie delle casistiche sopra riportate, nonché per i rifiuti pericolosi.

Tutte le operazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 sopra indicati sono previste nel corrispettivo standard a canone.

Tutti gli interventi richiesti dovranno essere eseguiti entro le 24 ore successive alla richiesta. Qualora non venisse rispettata la tempistica indicata l'appaltatore sarà passibile all'applicazione di penale come previsto nello specifico articolo nel CSA.

Per quanto attiene le prestazioni relative alle operazioni di cui i punti 1 – 5 precedenti si evidenzia come le stesse possono essere integrate con specifiche operazioni di *bonifica* in funzione delle esigenze della Stazione appaltante, pertanto l'appaltatore dovrà

organizzate tutte le necessarie operazioni tese al ripristino delle condizioni preesistenti con idonei piani ivi comprese tutte le azioni di trasporto e smaltimento in conformità alla normativa vigente. Tali operazioni di *bonifica* non sono comprese nel corrispettivo standard a canone. L'Appaltatore è obbligato ad effettuarle secondo un programma che verrà concordato. Esse saranno remunerate come indicato Allegato 2 al Progetto Tecnico – Prezziario dei Servizi Aggiuntivi, decurtate della percentuale relativa al ribasso d'asta praticato dalla ditta in sede di gara d'appalto.

Servizi di derattizzazione e disinfestazione

Il servizio consiste nell'esecuzione di n° 1 intervento mensile di disinfestazione dell'intero centro urbano del Comune e frazioni oggetto dell'appalto e nella disinfestazione degli edifici pubblici di competenza comunale (uffici, scuole etc..) da eseguirsi al bisogno previa richiesta del Comune.

I dettagli operativi ed il piano di esecuzione degli interventi devono essere specificati nel piano operativo che l'impresa è tenuta a redigere preventivamente.

Inoltre, è previsto il servizio di derattizzazione del centro urbano del comune e frazioni oggetto dell'appalto ed interventi localizzati da eseguirsi al bisogno (interventi a richiesta).

Nel complessivo nel Comune potranno essere effettuati mensilmente in media sino 10 interventi a richiesta della Stazione Appaltante compresi nel corpo dei servizi standard a canone. Gli interventi di derattizzazione saranno mirati e dovranno essere effettuati in modo da non arrecare pericolo per la salute pubblica. I punti oggetto del posizionamento delle esche (poste in idonei contenitori per i quali non ci sia rischio di contatto tra gli animali domestici e le esche stesse) devono essere preceduti da una specifica apposizione di cartellonistica/segnaletica di avviso in conformità alla normativa vigente che deve essere mantenuta per tutto il tempo del trattamento. Deve essere redatta e conservata la mappatura degli interventi effettuati.

SERVIZI COMPLEMENTARI A MISURA

Servizi in occasione di eventi tipo fiere, sagre, cerimonie pubbliche e manifestazioni in genere

In occasione di manifestazioni o eventi particolari (feste patronali, cerimonie pubbliche, sagre, concerti, comizi, mostre, circhi, fiere, processioni religiose) l'impresa è tenuta a fornire il proprio intervento svolgendo, tra le attività incluse nel presente progetto tecnico, quelle richieste e ritenute necessarie dalla stazione appaltante per l'occasione (spazzamento, rimozione/posizionamento straordinario contenitori, raccolta rifiuti etc.).

Le modalità di esecuzione sono di volta in volta concordate con la Stazione Appaltante.

Tutti i servizi oggetto del presente punto ovvero tutti i servizi di pulizia in occasione di manifestazioni occasionali dovranno essere richieste dal Comune e valutate a misura proporzionalmente a quanto previsto nell'Allegato 2 – prezzario dei servizi aggiuntivi e ridotti del ribasso d'asta praticato dalla ditta in sede di gara.

Servizio di raccolta stradale e trasporto sfalci e potature

Il servizio di raccolta stradale di sfalci e potature avviene secondo due modalità differenti:

1. scarrabili ubicati nel CdR o nelle aree di deposito temporaneo indicate dal Comune;
2. raccolta stradale con ragno in aree opportunamente delimitate.

Nel primo caso la ditta deve provvedere al trasporto, alla corretta collocazione e al ritiro di uno scarrabile presso il CdR o l'area indicata dal Comune. Nel caso di collocazione su area pubblica, lo scarrabile viene temporaneamente depositato ed entro 48 ore dovrà essere rimosso e trasportato all'impianto di compostaggio indicato. La delimitazione dell'area di deposito dello scarrabile sarà cura della ditta e dovrà avvenire in condizioni di sicurezza stradale con opportuna segnaletica.

Nel secondo caso, invece, la ditta provvederà al ritiro delle potature depositate dal Comune o dall'utenza su suolo pubblico in cumuli (ad una distanza massima di 1 metro dal margine stradale del marciapiede) e su un'area opportunamente delimitata. Il mezzo operativo dovrà essere dotato di cassone scarrabile e attrezzatura ragno. Il rifiuto deve essere rimosso entro 48 ore dal suo deposito. Così come nei due casi precedenti il rifiuto, al termine delle operazioni di carico, deve essere trasportato all'impianto di trattamento e recupero indicato dalla stazione appaltante. Al termine delle operazioni di carico, le aree

su cui il rifiuto viene depositato a terra devono essere spazzate e ripulite da ogni presenza di rifiuto.

Nel caso in cui, nel corso delle operazioni di carico delle potature, la ditta rinvenga tipologie di rifiuti estranee a quelle previste dovrà prontamente informare la stazione appaltante.

La frequenza del servizio è richiesta da ciascun Comune in base alle esigenze stagionali e, pertanto, la valutazione economica sarà eseguita in misura proporzionale alla richiesta del servizio stesso. Il corrispettivo economico di questo servizio sarà determinato proporzionalmente al valore economico indicato nel "prezziario dei servizi aggiuntivi" ridotto del ribasso d'asta.

Servizi di diserbo chimico stradale

Qualora la Stazione Appaltante ritenesse di avere esigenze di diserbo chimico superiori rispetto a quelle programmate nella scheda tecnica allegata al presente CSA e calendarizzate dalla ditta appaltatrice, potrà richiedere alla stessa ditta interventi aggiuntivi su specifiche aree o su tutto il territorio comunale e la quantificazione economica sarà determinata proporzionalmente al valore economico indicato nell'Annesso 2 "prezziario dei servizi aggiuntivi" ridotto del ribasso d'asta.

Servizi di rimozione dei rifiuti abbandonati

La ditta dovrà provvedere alla rimozione dei rifiuti abbandonati nel territorio comunale nell'area oggetto del servizio di igiene urbana (senza che questo comporti variazioni economiche) con le modalità indicate ai punti relativi alla raccolta e allo spazzamento. Qualora la Stazione appaltante ritenesse di voler intensificare tali raccolte su specifiche aree o su tutto il territorio comunale tali prestazioni dovranno essere valutate rispetto alla quantità delle ore lavoro necessarie. Pertanto, la quantificazione economica del potenziamento di servizio richiesto sarà determinata proporzionalmente al valore economico indicato nell'Annesso 2 "prezziario dei servizi aggiuntivi" ridotto del ribasso d'asta.

Servizi di bonifica su specifiche aree territoriali compresa la rimozione dei rifiuti abbandonati contenenti fibre di amianto

Sono a misura tutte le operazioni di bonifica, richieste ed autorizzate dai Comuni interessati, su specifiche aree territoriali. Tali operazioni, per le quali è richiesta specifica autorizzazione alla ditta appaltatrice, sono quantificate in base alla quantità di ore lavoro necessarie all'esecuzione del servizio e alla pulizia dell'area (a prescindere dalla tipologia

di materiale da rimuovere) e saranno quantificate con le modalità previste nell'annesso 2 "prezzario dei servizi aggiuntivi". La ditta dovrà disporre di personale qualificato, attrezzature idonee e necessarie autorizzazioni per l'espletamento del servizio. Qualora la ditta appaltatrice non disponesse della iscrizione alla categoria per la raccolta di specifiche tipologie di rifiuti pericolosi potrà avvalersi di del supporto di soggetti terzi autorizzati.

Dovrà essere cura della ditta appaltatrice richiedere eventuali autorizzazioni qualora il rilascio di queste non sia di competenza comunale.

Trasporto scarrabili dal CdR del territorio comunale agli impianti di trattamento e stoccaggio

A complemento delle raccolte diffuse sul territorio comunale, è prevista l'attività di posizionamento e il trasporto degli scarrabili dal CdR presente nel territorio del Comune di Militello in Val di Catania nonché il trasporto e posizionamento degli scarrabili dalle aree di deposito del Comune presso il centro di trattamento e recupero o in impianti di trattamento e smaltimento autorizzati indicati dalla stazione appaltante. Inoltre, la ditta dovrà provvedere a supportare le raccolte previste nel CdR, compreso l'esecuzione dello svuotamento dei contenitori adibiti alla raccolta differenziata proveniente dalle utenze domestiche.

Il Centro di Raccolta è utilizzato anche per il deposito temporaneo di alcune frazioni merceologiche provenienti dalla raccolta differenziata effettuata dall'impresa appaltatrice. Nel caso di operazioni di trasbordo la ditta è obbligata a effettuare le operazioni di pulizia per il ripristino delle condizioni di decoro preesistenti.

Il Centro di Raccolta è aperto al conferimento delle Utenze Domestiche e non Domestiche.

Il servizio è svolto tutti i giorni eccetto la domenica, compresi i festivi infrasettimanali con le frequenze di raccolta indicate dalla stazione appaltante nell'allegata scheda tecnica relativa al Comune di Militello in Val di Catania.

Quando il servizio di trasporto scarrabili non è ricompreso nell'allegata scheda di pianificazione dei servizi standard a canone o intervengono variazioni rispetto a quanto già previsto nella stessa scheda tecnica, i nuovi e/o maggiori trasporti saranno quantificati come previsto nell'annesso 2 "prezzario dei servizi aggiuntivi" e ridotto del ribasso d'asta.

La ditta appaltatrice è tenuta a prendere visione delle modalità richieste per il Comune tramite le allegato schede riassuntive dei servizi.

PROGRAMMAZIONE E REPORT DEI SERVIZI

L'impresa è tenuta alla programmazione operativa dettagliata di tutte le attività e servizi descritti nel progetto tecnico. Essa è tenuta alla redazione di un piano operativo in cui, per ogni servizio, dovranno essere indicati:

- a) modalità di espletamento del servizio differenziate per area, periodo temporale e tipologia di rifiuto;
- b) giorno/i ed orario di esecuzione (cronoprogramma);
- c) ubicazione dei contenitori stradali su planimetria;
- d) percorsi di svolgimento giornaliero del servizio su planimetria;
- e) personale e automezzi utilizzati.

L'impresa è tenuta a prendere visione delle modalità richieste per il Comune per ogni diverso servizio.

La proposta del piano operativo deve essere presentata entro i quindici giorni successivi dalla data di consegna del servizio.

La proposta dovrà essere espressamente approvata dall'ATO Kalat Ambiente e dal Comune. La proposta definitiva approvata dovrà essere presentata in duplice copia e su supporto informatico.

L'impresa si obbliga altresì ad aggiornare o modificare il piano operativo dietro richiesta dell'ATO Kalat Ambiente o del Comune e ogni qualvolta si renda necessario per modifiche del servizio (collocazione o spostamento contenitori, variazione degli itinerari di svolgimento dei servizi, modifica delle modalità di svolgimento di alcuni servizi, etc...).

L'impresa è tenuta a presentare anche le schede report dei servizi eseguiti, attestanti la loro reale esecuzione e contenenti tutti i dettagli indicati nel piano operativo; è tenuta inoltre ad evidenziare gli scostamenti rispetto al piano operativo.

Le schede report dei servizi eseguiti devono essere presentate settimanalmente all'ATO e al Comune.

L'impresa si obbliga altresì ad aggiornare o modificare l'attività di report dietro richiesta della Stazione Appaltante ogni qualvolta si renda necessario per modifiche al piano operativo.

CENTRO SERVIZI

Entro 15 giorni dalla consegna del servizio l'impresa è tenuta a dotarsi di un "centro servizi" ubicato nel territorio oggetto dell'appalto.

Esso dovrà contenere almeno:

- a) servizi igienici per il personale impiegatizio;
- b) servizi per il personale operativo, comprendenti spogliatoi e servizi igienici con lavabi, gabinetti e docce;
- c) un magazzino generale per il deposito delle attrezzature di lavoro e dei materiali di consumo;
- d) un'area destinata al ricovero degli automezzi e delle macchine operatrici.

TABELLE RIASSUNTIVE

PERSONALE INQUADRATO AI SENSI DELL'ART.6 DEL CCNL "AVVICENDAMENTO DI IMPRESE NELLA GESTIONE DI SERVIZI"

	Mansione	Livello	Inquadramento	Ore Settimanali	Ore Totali per livello	Unità Equivalenti per livello
1	Autista	IV A##	F.T.	36	36	1
2	Aut.	3°A##	F.T.	36	72	2
4	Op.Ec.	2°A	F.T.	36	144	4
2	Op.Ec.	2°B	F.T.	36	72	2
1	Op.Ec.	2°B	P.T.	18	18	0,5
1	Op.Ec.	1°	P.T.	36	36	1,00
2	Op.Ec.	1°	P.T.	18	36	1,00
1*	Op.Ec.	1°	P.T.	18	18	0,50
14	TOTALE				432	12,00

Il personale necessario per l'espletamento dei servizi previsti nella scheda di pianificazione (di seguito allegata) deve essere pari a 14 unità equivalenti (504 ore lavoro settimanali) comprensive della quota relativa a ferie, permessi e malattie. Per garantire tale monte orario rispetto a quanto indicato nella tabella riassuntiva del personale attualmente in forza al cantiere di Militello (per come contrattualizzata) l'appaltatore è autorizzato a ricorrere all'estensione oraria dei lavoratori part-time attualmente presenti e ad ulteriori integrazioni di personale. In entrambi i casi l'estensione, a tempo determinato, è limitata alla durata contrattuale dell'appalto fino alla concorrenza di 504 ore lavoro settimanali. Pertanto, attuando l'estensione così come sopra richiamato, il personale necessario nella consistenza indicata è sufficiente a garantire l'espletamento di tutti i servizi oggetto dell'appalto e la sostituzione in caso di ferie e permessi. Lo stesso è sufficiente a garantire anche la sostituzione per malattie, infortuni e aspettative qualora le assenze rimangano entro il limite del 15% della forza lavoro assegnata. In caso di assenze per malattie, infortuni e aspettative superiori al 15% del personale, l'impresa è tenuta a reintegrare i dipendenti mancanti almeno fino al raggiungimento della suddetta

soglia del 15%. Nel caso di malattie di durata superiore ai 20 giorni solari consecutivi la ditta è tenuta a sostituire il personale mancante per il periodo di assenza.

PERSONALE COMANDATO PER LA GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA

	Mansione	Livello	Ente di provenienza	Inquadramento	Ore Settimanali	Ore Totali per livello	Unità Equivalenti per livello
1	Responsabile tecnico	VI A	Kalat Ambiente SRR	P.T.	22	22	0,61
2	Operativi		Comune	F.T.	36	72	2
1	Operativo		Comune	P.T.	24	24	0,66
1	Operativo		Comune	P.T.	20	20	0,56
5	TOTALE					138	3,83

Per le modalità di utilizzo relative al personale comandato per la gestione del CdR si deve fare riferimento a quanto riportato negli appositi articoli del CSA e paragrafi dell'allegato Progetto Tecnico.

AUTOMEZZI

Per l'esecuzione dei servizi previsti nel presente progetto tecnico saranno utilizzati i seguenti mezzi che rappresentano la dotazione minima del cantiere.

TIPOLOGIA	N°
Autocompattatore tradizionale da 3 assi post.	3
Scarrabile con multilift	1
daily con vasca	5
daily con pianale	1
Autofurgonato di piccole dimensioni per raccolta pericolosi	1
Spazzatrice media/piccola	1
Autocarro con Lancia pulivapor	1

ATTREZZATURE

Per l'esecuzione dei servizi previsti nel presente progetto tecnico saranno utilizzate le seguenti attrezzature:

Attrezzatura	N°
Contenitori in polietilene da lt 240 di vari colori (presenti in cantiere)	170
contenitore pile presente in cantiere	6
contenitore farmaci presente in cantiere	6
Decespugliatore meccanico (da fornire nuovi)	1
Aspiratore – soffiatore a spalla (da fornire nuovi)	1

SCHEDA PIANIFICAZIONE SERVIZIO DI IGIENE URBANA

SCHEDA PIANIFICAZIONE SERVIZI COMUNE DI MILITELLO IN VAL DI CATANIA			
SERVIZI STANDARD A CANONE			
	Unità di misura	Estensione servizio	Frequenza(*)
Raccolta residuale porta a porta	N° Abitanti	7.800	1/7
Raccolta residuale cassonetti da lit. 1.700	N° Contenitori	6	1/7
Raccolta pannolini porta a porta	N° utenze	250	3/7
Scarico compattatore residuale			1/7
Raccolta Differenziata carta porta a porta (**)	N° Abitanti	7.800	1/14
Scarico carta			1/14
Raccolta Differenziata plastica porta a porta (**)	N° Abitanti	7.800	1/7
Scarico plastica			1/7
Raccolta Differenziata organico porta a porta	N° Abitanti	7.800	3/7
Raccolta Differenziata rifiuti cimiferali	N° Contenitori	30	1/7
Raccolta Differenziata organico-Utenze non domestiche	N° Contenitori	80	3/7
Scarico organico			3/7
Raccolta Differenziata vetro porta a porta	N° Abitanti	7.800	1/14
Scarico vetro			1/14
Raccolta Differenziata cartone Utenze non domestiche	N° utenze	100	2/7
Scarico cartone			2/7
Raccolta Differenziata vetro Utenze non domestiche	N° Contenitori	40	1/7
Raccolta Differenziata ingombranti e RAEE	N° Appuntamenti	10	1/7
Raccolta Differenziata Pile esauste e farmaci scaduti	N° Contenitori	24	1/30
Diserbo chimico	Metri di Sviluppo stradale	20.000	2/365
Disinfestazione (***)	Metri di Sviluppo stradale	20.000	6/365
Spazzamento manuale	Metri di Sviluppo stradale	4.000	6/7
Spazzamento meccanico	Metri di Sviluppo stradale	10.000	3/7
Pulizia area mercatale			1/7
Trasporto scarrabili da CdR o centro Comune	N° viaggi	2	1/7
Gestione centro di raccolta			6/7
Raccolta abiti usati	N° Contenitori	6	1/7

(*) Frequenza: Indica la periodicità nell'esecuzione del servizio: giornaliera 6/7; settimanale 1/7; quindicinale 1/14; mensile 1/30; annuale 1/365

(**) La Raccolta di plastica e carta nelle UND viene eseguita congiuntamente alla Raccolta delle stesse tipologie nelle UD

(***) La derattizzazione è compresa nel servizio di Disinfestazione ed è a chiamata

ANNESSO 2

PREZZIARIO DEI SERVIZI AGGIUNTIVI

Per i servizi resi oltre la franchigia di cui all'art. 40 del capitolato speciale d'appalto verrà riconosciuto per intervento unitario il compenso sotto indicato

SERVIZIO	DESCRIZIONE	PREZZO UNITARIO
Raccolta rifiuti residuali	svuotamento cassonetto	€ 4,11 cad. fino a 50 cassonetti € 3,81 cad. oltre 50 cassonetti
	porta a porta (solo raccolta)	€ 0,096 cad./ab.
	mezzo a postazione e trasporto	€ 167,70 cad./viaggio
Raccolta pannolini ut. mirate	porta a porta	€ 0,30 cad./utenza
Raccolta stradale vetro	svuotamento campana	€ 11,18 cad.
	svuotamento contenitore da lt 240/120	€ 3,50 cad.
Raccolta carta e cartone	svuotamento cassonetto	€ 7,70 cad.
	porta a porta	€ 0,10 cad/ab
	mezzo a postazione e trasporto	€ 182,00 cad./viaggio
Raccolta stradale plastica e lattine	svuotamento cassonetto	€ 7,70 cad.
	porta a porta	€ 0,10 cad/ab.
	mezzo a postazione e trasporto	€ 182,00 cad./viaggio

Raccolta rifiuto organico	svuotamento contenitore da lt 360/240/120	€ 2,33 cad.
	porta a porta	€ 0,096 cad./ab.
	mezzo a postazione e trasporto	€ 167,70 cad./viaggio
Raccolta organico cimiteriale	svuotamento contenitore	€ 2,80 cad
Raccolta rifiuti pericolosi	svuotamento contenitore	€ 4,53 cad.
Raccolta ingombranti	porta a porta ut. mirate	€ 13,40 cad./pz.
Raccolta imballaggi attività comm.	porta a porta	€ 1,95 cad./att
Svuotamento bidoni organico e vetro attività commerciali	contenitori da lt 360, 240, 120	€ 2,80 cad.
Trasporto scarrabile o compattatore	impianto o discarica	€ 80,00 cad./viaggio
Lavaggio contenitori e trasporto acque	contenitori da lt 360 , lt 240, lt 120	€ 3,35 cad./cont.
	cassonetti da lt 1.700	€ 3,91 cad./cont
Trattamento enzimatico contenitori e cassonetti	contenitori da lt 360 , lt 240, lt 120	€ 0,905 cad./cont.
	cassonetti da lt 1.700	€ 0,905 cad./cont.
Lavaggio vie e piazze	centri urbani	€ 0,0725 cad./mt
Disinfestazione	centri abitati	€ 336,00 cad/intervento sino a 40.000 mt

Diserbo chimico

centri abitati

€ 336,00 cad/intervento sino a
20.000 mt**Spazzamento**

modalità A

€ 0,082 cad./mt.

modalità B

€ 0,044 cad./mt.

modalità C

€ 0,018 cad./mt.

Servizi a Misura

Bonifiche

€ 27,95 cad./h

Sostituzione personale CdR

€ 27,95 cad./h

Per i restanti servizi non previsti nella presente tabella verrà riconosciuto un compenso determinato dalla somma dei seguenti elementi:

a) costo del personale pari al numero di ore necessarie per l'esecuzione dell'intervento moltiplicato per il costo orario unitario indicato da tabella FISE in relazione al personale utilizzato decurtato della percentuale relativa al ribasso d'asta praticato dalla ditta in sede di gara d'appalto;

b) 50% dei costi di cui alla lettera a), calcolato al netto delle maggiorazioni per lavoro festivo e/o notturno.

**Capitolato Speciale d'Appalto
per il Servizio di Igiene Urbana nel
Comune di Militello in Val di Catania**

Premessa	
ART. 1 – Oggetto dell'appalto	4
ART. 2 – Ambito territoriale di svolgimento del servizio	8
ART. 3 – Criteri di aggiudicazione.....	8
ART. 4 – Modalità di presentazione delle offerte	9
ART. 5 – Elenco dei documenti da presentare	9
ART. 6 – Durata dei servizi	9
ART. 7 – Cauzioni	14
ART. 8 – Responsabilità dell'impresa per interruzione del servizio	15
ART. 9 – Adempimenti per l'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto.....	15
ART. 10 – Documentazione operativa	16
ART. 11 – Attività Previste	17
ART. 12 – Varianti.....	18
ART. 13 – Espletamento del servizio.....	18
ART. 14 – Organizzazione del servizio.....	19
ART. 15 – Personale dipendente della Ditta appaltatrice.....	19
ART. 16 – Denuncia degli inconvenienti	21
ART. 17 – Disciplinare e norme di servizio.....	21
ART. 18 – Infrazioni e penalità.....	22
ART. 19 - Garanzie	24
ART. 20 – Risoluzione del contratto	25
ART. 21 – Obblighi e oneri a carico dell'Assuntore	27
ART. 22 – Organizzazione e spese di gestione servizio	28
ART. 23 – Domicilio	28
ART. 24 – Vertenze conseguenti all'espletamento del servizio	29
ART. 25 – Corrispettivi a canone servizi standard pianificati.....	29
ART. 26 – Corrispettivi extra canone servizi a richiesta.....	29
ART. 27 – Proprietà dei rifiuti raccolti	29
ART. 28 – Trasformazione dell'Impresa	29
ART. 29 – Cessione dei crediti - Cessione del contratto	30
ART. 30 – Pagamenti	30
ART. 31 – Tutela della privacy.....	30
CAPITOLO 2	31
ART. 32 – Modalità organizzative e dimensionamento dei servizi.....	31
ART. 33 – Obiettivi di raccolta differenziata	31
ART. 34 – Sorveglianza e controllo	31
ART. 35 – Esecuzione d'ufficio dei servizi.....	31
ART. 36 – Gestione provvisoria	32
ART. 37 – Cooperazione tra le parti.....	32
ART. 38 – Attrezzature per i servizi di igiene urbana	32
ART. 39 – Automezzi per i servizi di igiene urbana	33
ART. 40 – Franchigia e servizi aggiuntivi.....	33
ART. 41 – Smaltimento acque di lavaggio	34
ART. 42 – Trasporto.....	34
ART. 43 – Attività di comunicazione.....	34
ART. 44 – Centro Servizi.....	34
ART. 45 – Servizi straordinari.....	34

ART. 46 – Norma transitoria	35
ART. 47 – Documenti facenti parte del contratto	35
CAPITOLO 3	36
ART. 48 – Norme sulla sicurezza	36
ART. 49 – Disposizioni finali.....	39

PREMESSA

- In atto, il servizio di spazzamento, raccolta e conferimento dei rifiuti nei comuni dell'ATO viene svolto in forza di ordinanza sindacale contingibile ed urgente, adottata ai sensi dell'art. 191 del c.d. "codice ambiente (d.lgs. 152/06), con scadenza al 30.06.2014;
- Non è ancora possibile – per i noti ritardi, non imputabili ai comuni soci, nell'attuazione della L.R. 9/2010 – avviare il sistema di affidamento c.d. "a regime";
- In merito all'attuale affidamento, nelle more della definizione delle procedure necessarie per addivenire all'affidamento del servizio secondo le modalità previste dall'art. 15 della L. R. 9/2010, questo Ente dovrà garantire la continuità dello stesso relativamente alla gestione transitoria;
- visto l'art. 19, c. 12, L.R. 9/2010;
- la Direttiva in materia di gestione integrata dei rifiuti n. 1/2013, circolare prot. n. 221 del 01.02.2013;
- la Direttiva in materia di gestione integrata dei rifiuti n. 2/2013, prot. n. 1290 del 23.05.2013;
- vista l'O.P.R.S. 4/RIF del 29 aprile 2014;
- visto il verbale di riunione del 22 aprile 2014 avente ad oggetto "modalità di gestione e distribuzione dei costi dei centri di raccolta per i Comuni dell'ATO";
- vista la comunicazione prot. n. 1563 del 6.06.2014 a firma del Commissario Straordinario della Società Kalat Ambiente SpA in Liquidazione con la quale si comunicava la cessazione di ogni forma di gestione da parte della stessa Società a partire dall'8 giugno 2014;
- preso atto delle decisioni assunte nella riunione del 17 giugno 2014 presso il Comune di Scordia in merito alla modalità di Gestione dei Centri di Raccolta nella fase transitoria da parte dei Comuni proprietari;
- tenuto conto che il supporto nei confronti dell'UTC nella fase di progettazione delle procedure di gara, finalizzato alla salvaguardia e ottimizzazione degli obiettivi di raccolta differenziata conseguiti dall'ATO nonché all'efficientamento dei servizi, viene fornito dall'Area Tecnica dell'Ente di Governo Kalat Ambiente SRR;

per quanto sopra premesso:

il Comune darà continuità all'espletamento del servizio di igiene urbana con annessa gestione del centro di Raccolta sito in c.da Rena Rossa, Zona Artigianale del Comune di Militello in Val di Catania, con le procedure conformi alle disposizioni in materia di contratti pubblici, nelle more dell'affidamento unico del servizio nell'ATO e per il tempo strettamente necessario al nuovo affidamento del servizio da parte della SRR in attuazione del Piano d'Ambito.

CAPITOLO 1

ART. 1 – Oggetto dell'appalto

1. L'Appalto ha per oggetto l'espletamento dei Servizi di Igiene Urbana con annessa gestione del centro di Raccolta sito in c.da Rena Rossa, Zona Artigianale del Comune di Militello in Val di Catania.

I servizi oggetto del presente Capitolato, sono ad ogni effetto, servizi pubblici essenziali e costituiscono quindi attività di pubblico interesse e pertanto non possono essere sospesi o abbandonati per nessun motivo tranne i casi di forza maggiore.

La ditta appaltatrice dovrà svolgere, su tutto il territorio comunale le attività ricomprese nei "servizi standard a canone", "servizi complementari a misura", nonché eventuali "servizi aggiuntivi" richiesti, secondo quanto disposto nel medesimo contratto di appalto.

I servizi sono di seguito elencati:

SERVIZI STANDARD A CANONE	
1	raccolta trasporto rifiuti residuali
2	raccolta e trasporto di carta e cartone
3	raccolta trasporto di plastica e metalli
4	raccolta e trasporto rifiuto organico
5	raccolta e trasporto vetro
6	raccolta e trasporto rifiuti cimiteriali
7	raccolta e trasporto pannolini utenze mirate
8	raccolta e trasporto rifiuti pericolosi
9	raccolta e trasporto rifiuti ingombranti, RAEE e beni durevoli
10	raccolta e trasporto indumenti ed accessori usati

11	raccolta e trasporto rifiuti prodotti da utenze non domestiche e grandi utenze
12	gestione centro di raccolta
13	spazzamento e svuotamento cestini stradali
14	pulizia aree mercatali
15	servizi di pronto intervento
16	servizi di derattizzazione e disinfestazione
SERVIZI COMPLEMENTARI A MISURA	
1	servizi in occasione di eventi tipo fiere, sagre, cerimonie pubbliche e manifestazioni in genere
2	raccolta stradale e trasporto sfalci e potature
3	servizi di diserbo chimico stradale
4	servizi di rimozione dei rifiuti abbandonati
5	servizi di bonifica su specifiche aree territoriali compresa la rimozione dei rifiuti abbandonati contenenti fibre di amianto
6	Trasporto scarrabili dai CdR o isole ecologiche del territorio comunale agli impianti di trattamento e stoccaggio

2. L' appalto riguarda la gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti da abitazioni private ed insediamenti civili in genere, esercizi pubblici e commerciali, mercati e mercatini per la vendita al minuto ed all'ingrosso, botteghe artigiane, stabilimenti industriali (esclusi i residuati delle lavorazioni), banche, uffici pubblici e privati, scuole, luoghi di cura (esclusi quelli speciali non assimilati), istituti, ospizi ed in genere da ogni edificio o locale a qualunque uso adibito.
3. A supporto delle attività di raccolta dei RR.SS.UU. il Comune metterà a disposizione dell'appaltatore il centro di Raccolta sito in c.da Rena Rossa – Zona Artigianale di Militello in Val di Catania – regolarmente autorizzato dall'anno 2009, che dovrà essere gestito dallo stesso appaltatore mantenendo la destinazione d'uso originaria per tutta la durata contrattuale, obbligandosi ad adottare ogni cura per mantenere lo stesso in perfetto stato di efficienza, decoro e condizioni di sicurezza.
4. La ditta appaltatrice è tenuta ad assicurare la raccolta dei rifiuti urbani, ovunque presenti nell'intero territorio comunale, sia immessi negli appositi contenitori sia depositati a terra. La raccolta deve essere assicurata anche nelle strade in cui il Comune ha ritenuto di non installare contenitori in quanto la metodologia di

raccolta adottata è quella domiciliare. L'appalto riguarda inoltre la gestione dei rifiuti provenienti dalla pulizia e dallo spazzamento, manuale e meccanizzato delle aree pubbliche e private soggette ad uso pubblico, nonché quelli provenienti dall'attività di scerbatura.

5. Su richiesta della stazione appaltante e al fine di tutelare la salute e l'igiene pubblica, i servizi previsti devono essere eseguiti anche in aree private non soggette ad uso pubblico, fatta salva l'azione in danno a carico della relativa proprietà privata.

Il Comune (di seguito anche Stazione Appaltante), ai sensi della normativa vigente in materia di contratti pubblici, stipulerà con l'aggiudicatario della presente gara (di seguito anche "Assuntore"), un Contratto d'appalto per la fornitura di servizi nei limiti dell'importo come appresso indicato. Il contratto sarà concluso avanti al segretario comunale e avrà ad oggetto le modalità specifiche di esecuzione dei servizi richiesti dal Comune in base a quanto stabilito dal presente Capitolato. Il contratto avrà un corrispettivo in relazione ai servizi sopra indicati con l'applicazione del ribasso d'asta. Pertanto, l'Assuntore con la stipula del Contratto si obbliga a fornire i Servizi di Igiene Urbana, meglio disciplinati nel presente Capitolato, a favore del Comune. L'importo del contratto è da intendersi garantito nei confronti dell'Assuntore attraverso fondi del bilancio comunale.

6. Il servizio dovrà essere espletato inoltre nell'osservanza dei principi di cui al D. L.vo 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, e secondo le modalità previste dai Regolamenti comunali, dal Piano di Gestione del Centro di Raccolta e dalle Ordinanze Sindacali in materia vigenti e/o eventualmente emesse nel periodo di durata del presente appalto. L'Assuntore sarà tenuto a rispettare anche ogni provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del presente rapporto, senza nulla pretendere.
7. Sono esclusi i rifiuti speciali non assimilati e quelli pericolosi non di origine urbana. Relativamente a queste tipologie di rifiuti il Comune potrà richiederne il ritiro all'Assuntore, al fine di mantenere il decoro urbano qualora se ne manifestasse la necessità. Per gli interventi occasionali di rimozione dei rifiuti abbandonati, ancorché non assimilabili agli urbani e per il trasporto degli stessi agli impianti di destinazione finale l'Assuntore nulla avrà a pretendere. Qualora

la Stazione appaltante ritenesse di voler intensificare tali raccolte su specifiche aree o su tutto il territorio comunale, tali prestazioni dovranno essere valutate rispetto alla quantità delle ore lavoro necessarie, riconoscendo il corrispettivo, così come per le bonifiche di aree contaminate, indicato nella tabella denominata "prezzario servizi aggiuntivi" e ridotto del ribasso d'asta.

8. L'Ente di Governo Kalat Ambiente SRR e con esso il Comune socio, hanno aderito al protocollo di legalità, accordo quadro "Carlo Alberto Dalla Chiesa" stipulato il 12 luglio 2005 fra la Regione siciliana, il Ministero dell'Interno, le Prefetture, l'Autorità di Vigilanza sui lavori pubblici, l'INPS e l'INAIL. Pertanto in osservanza di quanto disposto nel citato protocollo di legalità le imprese dovranno integralmente osservare le disposizioni nello stesso previste e saranno soggetti alle relative sanzioni.

Pertanto, tutta la documentazione di gara deve uniformarsi alla vigente normativa in materia di lotta alla criminalità organizzata ed anticorruzione ed in particolare:

- Protocollo di Legalità Carlo Alberto Dalla Chiesa;
- Circolare dell'Ass. Reg. Lavori Pubblici della Regione Siciliana n.593 del 31/01/2006;
- Codice Antimafia ed Anticorruzione della Pubblica Amministrazione della Regione Siciliana del 24/09/2009.

ART. 2 – Ambito territoriale di svolgimento del servizio

1. I servizi di cui all'art. 1 devono essere svolti in tutto il territorio comunale.

ART. 3 – Criteri di aggiudicazione

1. La gara verrà aggiudicata mediante trattativa negoziata ai sensi dell'art. 57, comma 2 lettera c) D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. ed ii.;
2. Il criterio di aggiudicazione sarà quello di cui all'art. 82, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 163/2006 (prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo posto a base di gara). Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso; saranno escluse le offerte alla pari e le offerte in aumento. Le offerte anormalmente basse verranno sottoposte alla verifica di cui agli artt. 86, 87, 88 D.Lgs. 163/2006;

ART. 4 – Modalità di presentazione delle offerte

1. L'offerta deve essere contenuta in un plico, che, a pena di esclusione, deve essere idoneamente sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, e deve recare all'esterno in modo chiaro, oltre all'intestazione del mittente ed all'indirizzo dello stesso, la seguente dicitura: <<Offerta mediante trattativa negoziata per l'affidamento dei servizi di igiene urbana nel Comune di Militello in Val di Catania >>. Il plico deve contenere al suo interno due buste, a loro volta, a pena di esclusione, sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente <<A – Documentazione>>, <<B – Offerta Economica>> - pena l'esclusione dalla gara, deve pervenire al Comune di Militello in Val di Catania, Via n., C.A.P., a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero tramite corriere espresso, entro le ore del; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico, entro le ore del, presso l'Ufficio Protocollo del Comune;
2. L'apertura delle operazioni di gara avrà inizio il giorno alle ore, nei locali della sede comunale siti in Via n.

ART. 5 – Elenco dei documenti da presentare

1. Nella busta "A - Documentazione -" dovranno essere contenuti a pena di esclusione:
 - 1.1. Istanza di ammissione alla gara contenente gli elementi essenziali di identificazione del candidato e il suo indirizzo, nonché la procedura a cui la domanda di partecipazione si riferisce;
 - 1.2. Dichiarazione, con sottoscrizione non autenticata e con allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, d.p.r. 28/12/2000 n. 445, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28/12/2000 n. 445, con la quale il titolare o legale rappresentante della ditta, previa ammonizione di cui all'articolo 76 del citato decreto, assumendosene la piena responsabilità, dichiara:
 - 1.2.1.1. le proprie generalità, la propria veste rappresentativa, indicando il codice fiscale;
 - 1.2.1.2. la propria capacità di impegnare l'impresa;

- 1.2.1.3. che la ditta partecipante è iscritta all'Albo nazionale gestori ambientali ex d.lgs n. 152/2006, categoria 1 raccolta e trasporto RSU, classe E, ai sensi del Decreto Ministeriale 28 aprile 1998, n. 406. I partecipanti devono dichiarare il numero di iscrizione, la categoria e la classe posseduta, nonché il nominativo del responsabile tecnico dell'impresa e che l'iscrizione al predetto albo è tuttora valida ed efficace e che non è stata sospesa o revocata;
- 1.2.1.4. che la ditta partecipante è iscritta all'Albo nazionale gestori ambientali ex d.lgs n. 152/2006, categoria 1, classe B ai sensi del Decreto Ministeriale 28 aprile 1998, n. 406 e ss.mm.ii, per la gestione dei centri di raccolta. I partecipanti devono dichiarare il numero di iscrizione, la categoria e la classe posseduta, nonché il nominativo del responsabile tecnico dell'impresa e che l'iscrizione al predetto albo è tuttora valida ed efficace e che non è stata sospesa o revocata;
- 1.2.1.5. che l'impresa è, altresì, iscritta presso il registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura competente, per l'espletamento del servizio oggetto dell'affidamento, con la indicazione del numero di iscrizione e della decorrenza, della denominazione, sede, forma giuridica, codice fiscale e partita IVA, oltre che degli estremi anagrafici di tutti i titolari, delle cariche e delle qualifiche;
- 1.2.1.6. che la impresa non si trovi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 38 del D.lgs. 163/2006 e successive modifiche e/o integrazioni, indicandole specificatamente;
- 1.2.1.7. che l'impresa possiede le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico nella consistenza numerica e nelle caratteristiche tecniche indicate nel progetto tecnico, e di averne l'immediata disponibilità. Di tali attrezzature, mezzi d'opera e strumenti utilizzati per la prestazione del servizio dovrà esserne fatta descrizione dettagliata;
- 1.2.1.8. l'elenco dei principali servizi nel settore oggetto della gara, il cui importo complessivo non potrà essere inferiore alla base di gara,

- prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;
- 1.2.1.9. di impegnarsi ad effettuare, ove occorra, il servizio di disinfestazione e derattizzazione, con personale regolarmente abilitato ed in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di manipolazione ed impiego di sostanze tossiche;
- 1.2.1.10. la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge 68/99 nonché l'ottemperanza agli obblighi previsti dalla legge stessa, ai sensi dell'art. 17 (nel caso di imprese che occupano meno di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000);
- 1.2.1.11. che l'impresa non si avvale dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge n. 383/2001 e successive modifiche e/o integrazioni oppure che l'impresa si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 e successive modifiche e/o integrazioni, ma che il periodo di emersione si è concluso;
- 1.2.1.12. di avere piena ed effettiva contezza delle diverse posizioni di lavoro per il servizio in questione, della consistenza e della peculiarità dei rapporti di lavoro instaurati ed in essere, che si impegna a rispettare e salvaguardare secondo quanto previsto dalla normativa di settore. Che adempirà in ogni sua parte a quanto stabilito dal vigente C.C.N.L. "Fise-Assoambiente", con particolare riferimento alle previsioni contenute nel suo art. 6, dal titolo "Avvicendamento di imprese nella gestione dell'appalto/affidamento dei servizi".
- 1.2.1.13. che l'impresa non si trovi in stato di esclusione o cancellazione da albi e/o registri obbligatori, nonché in stato di cessazione di attività o di qualsiasi altra situazione equivalente e che a carico della stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;
- 1.2.1.14. di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel capitolato speciale e nei documenti complementari e di aver giudicato l'importo a base

- di gara remunerativo e tale da consentire l'offerta economica presentata;
- 1.2.1.15. di essersi recato sui luoghi dove si svolgerà il servizio, nonché di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze e condizioni generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sullo svolgimento del servizio;
- 1.2.1.16. di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori in particolare quelle relative al luogo di lavoro ex D.L.vo n. 81/08 e ss.mm.ii., nonché alle condizioni del lavoro, e di impegnarsi, nell'esecuzione dell'appalto, al rispetto della normativa riguardante il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, ai sensi del D.L.vo n. 81/08 e del D.L.vo 19 marzo 1996, n. 242, e ss.mm.ii., e di impegnarsi – ancora – al rispetto delle prescrizioni per l'analisi dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- 1.2.1.17. il fatturato globale d'impresa - non inferiore all'importo posto a base di gara - realizzato negli ultimi tre esercizi (2011-2012-2013);
- 1.2.1.18. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.L.vo n. 196/2003, che i dati forniti saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità connesse al procedimento in oggetto e per la successiva stipula e gestione del contratto;
- 1.2.1.19. documento attestante l'avvenuta prestazione cauzionale di cui al successivo art. 7 del CSA;
- 1.2.1.20. dichiarazioni bancarie di almeno due istituti bancari di rilevanza nazionale o intermediari autorizzati ai sensi della L. n. 385 del 1° settembre 1993, idonee a dimostrare la capacità finanziaria ed economica delle imprese concorrenti; se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante;

- 1.2.1.21. impegno dell'offerente a rinnovare la cauzione provvisoria, su richiesta della stazione appaltante, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, e per la durata indicata dalla stazione appaltante stessa;
 - 1.2.1.22. impegno del fideiussore, ai sensi dell'art. 75, comma 8, D.Lgs. 163/2006, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113 D.Lgs. 163/2006, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
2. Nella Busta "B - Offerta Economica -" dovranno essere contenuti:
- 2.1. L'offerta, indicante il ribasso unico percentuale sull'importo a base d'asta escluso IVA, espresso, a pena di esclusione, sia in cifre che in lettere, redatta su carta da bollo, deve essere firmata dal titolare della ditta o dal legale rappresentante della società, cooperativa o consorzio o suo procuratore, nel qual caso occorre la procura in originale o copia autenticata. Nell'offerta dovranno essere specificati i costi relativi agli oneri di sicurezza. Nell'offerta, ai sensi dell'art. 74, comma 2, del d.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., dovranno essere specificati i seguenti elementi: generalità dell'offerente, veste rappresentativa, codice fiscale, nonché la procedura cui la domanda si riferisce.
 - 2.2. Nella busta contenente l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

ART. 6 – Durata dei servizi

1. La durata dell'affidamento è di mesi tre dalla data del verbale di consegna sotto riserve di legge, nelle more della stipula del contratto d'appalto, il quale rimarrà valido, efficace e vincolante per tutta la sua durata.
2. Nel caso dell'entrata in vigore di nuove disposizioni legislative o provvedimenti di attuazione della L. R. 9/2010 la scadenza del presente contratto potrà essere anticipata. La ditta, in tal caso, non potrà nulla pretendere avendo solamente diritto ai corrispettivi per i servizi già resi, riparametrati giornalmente sulla base dell'importo mensile. Il rapporto potrà, comunque, essere trasferito ad altro soggetto costituito dalle Amministrazioni soci dell'ATO.

ART. 7 – Cauzioni

1. Ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 l'offerta è corredata da una garanzia pari al 2% dell'importo complessivo di gara. La cauzione dovrà essere costituita secondo le forme previste dai commi 2 e 3 dell'art. 75 D.Lgs. 163/2006. La garanzia deve prevedere, pena la esclusione dalla gara, espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta da parte della Stazione Appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, la quale deve essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, e per la durata indicata dalla stazione appaltante stessa.
2. La garanzia verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto normativo; mentre ai non aggiudicatari all'atto della comunicazione dell'aggiudicazione si provvederà allo svincolo contestuale della garanzia e comunque entro il termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione.
3. A garanzia di tutte le obbligazioni contrattuali assunte, l'Assuntore prima della stipula del contratto dovrà prestare una cauzione definitiva in favore della Stazione Appaltante per un importo pari al 10% dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La garanzia (fideiussione bancaria o la polizza assicurativa) deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta da parte del Comune.
4. La garanzia è progressivamente svincolata, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito, a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del

contratto garantito con cadenza trimestrale. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione da parte del Comune del certificato di regolare esecuzione, e comunque fino all'avvenuto definitivo regolamento di tutte le pendenze comunque insorte tra il Comune e l'Assuntore, compresi gli aspetti salariali, contributivi, assicurativi dei lavoratori occupati nell'azienda. Pertanto, in caso di incompleto o irregolare adempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'Assuntore, il Comune incamererà la cauzione definitiva, salve le azioni per gli ulteriori danni subiti.

5. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, secondo quanto previsto dal comma 7 dell'art. 75 del D.lgs. 163/2006, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee.

ART. 8 – Responsabilità dell'impresa per interruzione del servizio

1. La Ditta appaltatrice è sempre responsabile dell'esecuzione dei servizi di cui al presente Capitolato; per nessun motivo, salvo in casi di forza maggiore debitamente constatati e denunciati, i servizi di cui all'appalto potranno subire interruzioni.
2. A tale riguardo tutti i servizi oggetto d'appalto sono considerati, a tutti gli effetti, servizi pubblici essenziali e per nessuna ragione possono essere sospesi od abbandonati.
3. In caso di sospensione od abbandono, anche di uno solo dei servizi, i comuni potranno senz'altro sostituirsi alla Ditta appaltatrice per la continuazione del servizio, svolgendo il servizio direttamente od incaricando altra Ditta per l'espletamento del servizio stesso, ponendo a carico della stessa Ditta appaltatrice ogni onere per ciò derivante, ed utilizzando la cauzione.

ART. 9 – Adempimenti per l'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

1. A conclusione delle operazioni di gara, la Stazione Appaltante effettuerà nei confronti dell'aggiudicatario la verifica del possesso dei requisiti prescritti negli atti di gara e dichiarati in sede di presentazione delle offerte.

2. L'aggiudicazione diviene definitiva a seguito della verifica positiva del possesso dei requisiti prescritti.
3. In particolare l'aggiudicatario dovrà produrre entro il termine perentorio di giorni 10 dal ricevimento della richiesta i seguenti documenti in originale o in copia autenticata e in regolare bollo laddove previsto dalla normativa vigente :
 - a. certificato di iscrizione al Registro delle Imprese, recante la dicitura antimafia di cui all'articolo 9, comma 1, dello stesso Decreto, avente data non anteriore a 6 (sei) mesi dalla data di aggiudicazione, o, per le Imprese straniere non aventi sede in Italia, certificato equipollente;
 - b. certificato di iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali ex d.lgs n. 152/2006, categoria 1 classe E, e categoria 1, classe B (gestione centri di raccolta) ai sensi del Decreto Ministeriale 28 aprile 1998, n. 406 e ss.mm.ii.;
 - c. certificazione, ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.Lgs. 163/2006, di regolarità contributiva previdenziale ed assistenziale di cui all'art. 2, D.L. n. 210/2002, convertito con Legge n. 266/2002;
 - d. certificati del casellario giudiziale ex art. 221 DPR 313/2002;
 - e. idoneo documento comprovante la prestazione della cauzione definitiva, a garanzia del contratto, secondo le modalità e condizioni indicate nella lettera di invito e nel presente Capitolato speciale all'art. 7;
 - f. polizza assicurativa ai sensi del successivo art. 19;
 - g. idonea documentazione comprovante i poteri del rappresentante che sottoscriverà i contratti;
4. Resta ferma la necessità di acquisire nei confronti dell'aggiudicatario la documentazione di legge in materia di "antimafia".
5. Entro i successivi 10 giorni dalla produzione della documentazione sopra richiamata si procederà alla stipula del contratto.

ART. 10 – Documentazione operativa

1. L'impresa appaltatrice è tenuta alla presentazione di tutta la documentazione operativa di seguito richiesta entro i 15 giorni successivi dalla data di consegna del servizio. L'impresa appaltatrice è tenuta alla presentazione del piano operativo contenente dettagliata programmazione operativa di tutti i servizi.

2. Il piano operativo si compone di relazione tecnica, planimetrie e tabelle. Per ogni servizio dovranno essere indicati le seguenti modalità operative:
 - a. le modalità di espletamento;
 - b. giorno/i ed orario di esecuzione (cronoprogramma);
 - c. ubicazione dei contenitori stradali su planimetria;
 - d. itinerario di svolgimento giornaliero su planimetria;
 - e. personale e automezzi utilizzati;
3. L'impresa è tenuta a presentare anche le schede report dei servizi eseguiti, attestanti la loro reale esecuzione e contenenti tutti i dettagli indicati nel piano operativo; è tenuta inoltre ad evidenziare eventuali scostamenti rispetto al piano operativo. Le schede report dei servizi eseguiti devono essere presentate settimanalmente all'ATO ed al Comune.
4. Le proposte del piano operativo e delle schede-tipo report verranno valutate dall'ATO e dal Comune che potranno richiedere all'aggiudicatario modifiche o integrazioni. In tal caso l'aggiudicatario presenterà entro un termine fissato una nuova proposta di adeguamento. Le proposte del piano operativo e delle schede report dovranno essere espressamente approvate dalla Stazione Appaltante.
5. La mancata approvazione derivante dall'inosservanza da parte della ditta delle prescrizioni di cui ai precedenti punti a), b), c), d), e) e di quelle relative alle schede report, potranno determinare la revoca dell'aggiudicazione, con incameramento della cauzione in favore della stazione appaltante e richiesta di ulteriori danni.
6. Il piano operativo e le schede-tipo report approvate dovranno essere presentate in duplice copia e su supporto informatico.

ART. 11 – Attività Previste

1. Il Servizio di igiene urbana prevede le seguenti attività:
 - a. Servizio standard, compensato a canone, secondo la pianificazione contenuta nelle schede tecniche allegate al Progetto Tecnico ("scheda pianificazione dei servizi");

- b. Servizi complementari a misura, compensate extra canone secondo l'allegato "prezzario dei servizi aggiuntivi", affidate su richiesta del Comune. Le attività a richiesta possono ricomprendere sia le tipologie del servizio standard sia servizio di pulizia o bonifiche di specifiche aree territoriali.

ART. 12 – Varianti

1. Qualora nel corso di esecuzione del contratto, occorra un aumento od una diminuzione nei servizi, l'assuntore è obbligato ad assoggettarvisi, alle stesse condizioni, secondo quanto prescritto dall'art. 114 del D.Lgs. 163/2006 e dall'art. 311 del D.p.r. 207/2010.
2. Le varianti di cui al precedente comma sono approvate dal responsabile del procedimento indicato nel contratto.

ART. 13 – Espletamento del servizio

1. Il Comune e l'ATO, attraverso un apposito ufficio congiunto, provvedono alla vigilanza ed al controllo del servizio svolto dall'Assuntore, nel rispetto del presente Capitolato e degli atti allegati.
2. Il Comune a seguito della stipulazione del contratto redigerà un verbale di consegna del servizio alla presenza di persona appositamente delegata a rappresentare l'Assuntore e lo stesso verbale sarà trasmesso all'ATO.
3. L'Assuntore provvederà, ai sensi del successivo art. 14, a nominare un referente, il quale dovrà provvedere ad organizzare l'esecuzione delle attività previste all'interno del Piano operativo approvato.
4. L'Assuntore eseguirà i servizi pianificati nelle schede tecniche e nel piano operativo, nonché le attività a richiesta del Comune.
5. I servizi a richiesta saranno compensati secondo le modalità previste nell'allegato prezzario dei servizi aggiuntivi.
6. Nell'ipotesi di servizi richiesti da parte del Comune che comportano variazioni all'esecuzione dei servizi standard, di cui alle schede tecniche di pianificazione, l'Assuntore provvederà ad inserire le predette modifiche nel piano operativo, che successivamente sarà approvato dal Comune.

ART. 14 – Organizzazione del servizio

1. Nell'ambito del Contratto, si identificano alcune figure/funzioni con riferimento alla organizzazione dell'Assuntore, del Comune e dell'ATO.
2. Per lo svolgimento del servizio oggetto del presente appalto e per tutta la sua durata, l'Assuntore dovrà disporre di almeno una unità di personale, ulteriore rispetto alle ore lavoro-operativo indicate nel presente capitolato speciale, con la funzione di referente per il Comune e l'ATO. Tale unità dovrà possedere competenze professionali e idoneo livello di responsabilità e potere decisionale, per la gestione di tutti gli aspetti del contratto, e dovrà mantenere una presenza costante per la supervisione del cantiere di cui al presente appalto. L'Assuntore dovrà comunicare al Comune e all'ATO il nominativo della figura del referente, e nel caso di sostituzione dello stesso, l'Assuntore dovrà darne tempestiva comunicazione.
3. Nell'ambito delle funzioni ad esso attribuite, il Comune provvederà a nominare il responsabile del procedimento, il quale provvederà agli adempimenti relativi al pagamento delle prestazioni nel rispetto del presente Capitolato e degli atti allegati e, congiuntamente all'area tecnica dell'ATO, svolgerà i compiti di esecuzione, monitoraggio, controllo del contratto in essere.

ART. 15 – Personale dipendente della Ditta appaltatrice

1. Per l'espletamento del servizio presso il cantiere del Comune di cui al presente appalto, l'Assuntore dovrà procedere all'assunzione di unità di personale corrispondenti a quelli indicati nella "tabella personale" (allegata al progetto tecnico), nel rispetto della normativa vigente sull'avvicendamento di imprese nella gestione dell'appalto/affidamento dei servizi.

2. Per la gestione del centro di raccolta la ditta disporrà di personale idoneo alle diverse attività previste. In particolare, per la conduzione tecnica del centro l'Ente di Governo Kalat Ambiente SRR, in accordo con la Stazione Appaltante, metterà a disposizione della ditta appaltatrice attraverso l'istituto giuridico del comando, il responsabile tecnico per un numero di 22 ore a settimana: la ditta avrà la responsabilità gestionale, operativa e disciplinare di detta figura anche per quanto concerne l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro, nonché per l'erogazione del corrispondente trattamento economico. Il costo del responsabile tecnico, per la parte equivalente a 22 ore settimanali è inserito nella quantificazione economica dell'appalto. Inoltre, per la conduzione operativa del centro di raccolta il Comune di Militello in Val di Catania metterà a disposizione della ditta appaltatrice un numero di 4 unità, come da elenco allegato al PT. Rimane a carico degli enti di provenienza il trattamento economico, assicurativo e previdenziale di queste unità. Il suddetto personale, sarà utilizzato tramite l'istituto giuridico del comando o distacco presso la Ditta appaltatrice, che provvederà al suo coordinamento e controllo, dotandolo delle attrezzature, vestiario e quant'altro necessario per la corretta esecuzione dei compiti assegnati, garantendo anche in loro favore l'applicazione ed il rispetto della norme relative alla sicurezza sul lavoro, in forza di quanto previsto dalla legislazione e dai contratti collettivi di settore. In caso di assenza del personale comunale la ditta, dietro disposizione e autorizzazione espressa della stazione appaltante, provvederà alla sua immediata sostituzione. Alla ditta verrà riconosciuto il costo derivante da tali sostituzioni con le modalità previste nell'annesso 2, Prezziario dei servizi aggiuntivi.
3. L'Assuntore deve garantire quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di settore e dagli accordi integrativi in essere.
4. Al riguardo, la ditta appaltatrice dichiara di avere piena ed effettiva contezza delle diverse posizioni di lavoro per il servizio in questione, della consistenza e della peculiarità dei rapporti di lavoro instaurati ed in essere nel cantiere oggetto dell'appalto.
5. Per lo svolgimento del servizio oggetto del presente appalto e per tutta la sua durata, la ditta appaltatrice dovrà disporre di unità di personale, dotazione minima, così come indicato nella tabella personale che è parte integrante del

progetto tecnico. Il personale dovrà essere idoneo all'espletamento del servizio stesso in via continuativa, assicurando allo stesso il trattamento economico e normativo previsto dalle vigenti leggi e dal C.C.N.L. di settore.

6. In caso di sciopero si applicano le disposizioni della legge 146/90 e ss.mm.ii. che detta le norme per l'esercizio di tale diritto nei servizi in oggetto.
7. Le unità lavorative impiegate dovranno indossare, durante l'espletamento del servizio, idonei indumenti di lavoro in materia di sicurezza (D.L. 81/08 e successive modifiche) ed avere ben visibile il nome della Ditta appaltatrice.
8. Il personale in servizio dovrà mantenere contegno irreprensibile, adoperare buone maniere con l'utenza, uniformarsi alle disposizioni emanate dal Comune.
9. Al momento della cessazione dell'appalto l'impresa uscente dovrà consentire, secondo i principi, le modalità e le procedure previsti dalla legge e dal contratto collettivo nazionale di lavoro di settore, il passaggio del personale alla nuova impresa subentrante esclusivamente per il personale adibito ai servizi di raccolta trasporto e spazzamento.

ART. 16 – Denuncia degli inconvenienti

1. L'Assuntore ha l'obbligo di avvertire con la massima sollecitudine il Comune e l'ATO degli inconvenienti che essa od il suo personale avessero riscontrato e che impediscono il regolare funzionamento del servizio; comunque l'Assuntore deve adoperarsi, per quanto possibile, affinché il servizio abbia il regolare espletamento.
2. L'Assuntore non potrà pretendere compensi o indennizzi di sorta per i lavori di qualsiasi natura che venissero effettuati sul suolo pubblico e che provocassero intralci o ritardi nell'adempimento del servizio assunto od ostacolassero la circolazione dei suoi mezzi di raccolta e trasporto.
3. Il Rappresentante Legale dell'Ente potrà, in circostanze speciali, che richiedano eccezionali provvedimenti di difesa della salute pubblica, emanare speciali norme di funzionamento del servizio assunto in appalto.

ART. 17 – Disciplinare e norme di servizio

1. La Ditta appaltatrice dovrà attenersi a tutte le norme regolamentari ed alle ordinanze municipali già emanate e che potrebbero in seguito essere emanate, in

relazione ai servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani.

ART. 18 – Infrazioni e penalità

1. In caso di inadempienza degli obblighi contrattuali, l'Assuntore, oltre all'obbligo di ovviare all'infrazione contestata entro il termine stabilito in sede di contestazione, sarà passibile di sanzioni con ammende da applicarsi caso per caso.
2. Per i seguenti casi di inadempienza sono previste sanzioni negli importi di seguito indicati:

INADEMPIENZA	IMPORTO
mancata effettuazione di tutti i servizi	10.000 € per giorno di ritardo
mancata presentazione delle schede report settimanali	50 € per giorno di ritardo per scheda
mancato aggiornamento del piano operativo	100 € per giorno di ritardo
inosservanza dell'art. 21, commi d), e), g) ,h),i), k), del presente CSA	100 € per giorno di ritardo
mancata raccolta e pulizia R.U. da mercati rionali settimanali, fiere	1.000 € per giorno di ritardo/150 € per ora di ritardo
mancata raccolta dei rifiuti ingombranti, RAEE, beni durevoli	150 € per giorno di ritardo per oggetto
mancato ritiro porta a porta	25 € per utenza
mancata bonifica delle discariche abusivamente createsi in luogo pubblico o privato	500 € per giorno di ritardo
mancato svuotamento e cambio sacco di ciascun cestino getta carte	50 € per giorno di ritardo
mancato svuotamento di ciascun cassonetto, campana, bidone e/o mancata pulizia della postazione	150 € cadauno per giorno di ritardo
mancata chiusura dei contenitori	25 € per contenitore
spostamento non autorizzato di contenitori	50 € cadauno
mancata fornitura, ove prevista, di cassonetti, bidoni, campane, cestini getta carte	50 € per giorno di ritardo per contenitore
mancato posizionamento di cassonetti, bidoni, campane, cestini getta carte	50 € per giorno di ritardo per contenitore
mancata fornitura sacchi alle utenze non domestiche	50 € per utenza
mancata rimozione di contenitori danneggiati	50 € per giorno di ritardo per contenitore
mancato lavaggio e disinfezione di ciascun cassonetto e bidone	70 € per giorno di ritardo per contenitore cadauno
mancata esecuzione a perfetta regola d'arte dello spazzamento	0,25 € per metro lineare
mancata scerbatura e pulizia delle aree a verde e delle aiuole, comprese quelle degli alberi	50 € per giorno di ritardo per area o aiuola
mancato impiego delle divise aziendali	250 € per lavoratore
miscelazione di diverse frazioni merceologiche di rifiuto conferite dall'utenza in maniera differenziata al servizio di raccolta	2.000 € per volta
mancato o ritardato trasporto dei rifiuti ad impianto autorizzato	300 € per giorno di ritardo per tipologia di rifiuto
inefficienza di un automezzo	150 € per giorno di inefficienza
mancato funzionamento/accesso all'autoparco/centro servizi	100 € giorno
mancata manutenzione dei contenitori a qualsiasi titolo utilizzati per l'espletamento del servizio e mancata sostituzione di quelli fortemente danneggiati ed inutilizzabili	50 € cadauno
mancata attivazione del centralino reperibilità	100 € per ogni giorno di ritardo
mancata predisposizione del centro servizi secondo le modalità previste nell' articolo 44	10.000 € per ogni mese di ritardo a partire dal secondo mese dall'inizio del contratto
mancata esposizione degli adesivi/cartelli eventualmente forniti dai comuni o manomissione degli stessi	100 € cadauno
mancato taglio delle erbe lungo le strade durante le operazioni di spazzamento	0,25 € per metro lineare
mancata effettuazione delle operazioni di diserbo chimico nei periodi previsti nel piano operativo	100 € per giorno di ritardo
mancata pulizia delle caditoie	15 € cadauna
mancata attivazione servizio di pronto intervento	100 €
mancata disinfestazione	1500 €
mancata derattizzazione	100 €
ritardi di pagamento di stipendi e contributi	1.500 € per giorno di ritardo
mancata comunicazione preventiva di cause di sospensione del servizio la dove prevedibili	€ 1.000
Mancato rispetto del piano di gestione del centro di raccolta	€ 50 per giorno e per singola infrazione

3. Le tipologie di inadempienze indicate nella superiore tabella sono riferite ai servizi eseguiti nel Comune, il quale, anche congiuntamente all'ufficio dell'ATO, verificata l'inadempienza applicherà le penalità all'Assuntore, come di seguito

- indicato.
4. L'applicazione della sanzione sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza che il Comune inoltrerà all'Assuntore, con raccomandata e/o fax, entro il termine massimo di giorni 5 (cinque). L'Assuntore avrà facoltà di presentare, con raccomandata A/R e/o Fax, controdeduzioni entro il termine di 3 (tre) giorni dalla ricezione della contestazione.
 5. In caso di sospensione dei servizi, nella loro totalità o singolarmente, in conseguenza di eventi naturali (prolungate nevicate, allagamenti, etc.) il comune procederà a ridurre il compenso nella misura di 1/30 del canone mensile del servizio oggetto dell'interruzione per ogni giornata di non esecuzione.
 6. Il Comune sulla prima rata di canone in pagamento provvederà a trattenere gli importi corrispondenti all'ammontare delle sanzioni applicate e delle prestazioni non eseguite.
 7. L'applicazione della penale non solleva l'Assuntore dalle responsabilità civili e penali che si è assunto con la stipulazione del contratto. In caso di reiterati inadempimenti la Stazione Appaltante potrà risolvere di diritto il contratto, con le conseguenze di legge.

ART.19 - Garanzie

1. L'Assuntore risponderà direttamente di qualsiasi rischio, responsabilità o risarcimento per i danni a persone, animali e beni, per morte, lesioni personali, malattia, infortunio e per qualsiasi altro danno, comunque causato, anche per l'utilizzo dei mezzi e delle attrezzature, tanto a terzi quanto all'Imprenditore stesso che ai Comuni e all'ATO, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze e di ogni altro fatto o comportamento, relativi all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se, eventualmente, eseguite da parte di terzi.
2. L'Assuntore, risponderà altresì direttamente per danni causati da eventuali incendi, anche se dolosi, nonché dei danni connessi con lo svolgimento del servizio di raccolta rifiuti all'interno di aree private, così come previsto, per esempio, presso i villaggi ed i residence.
3. In conseguenza dell'assunzione totale di ogni e qualsiasi responsabilità, nelle situazioni tutte sopraindicate, l'Assuntore risponderà in proprio di ogni risarci-

mento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dei Comuni e/o dell'ATO, salvi gli interventi da parte degli Istituti di Assicurazione e, di conseguenza, qualora i Comuni o l'ATO vengano evocati in giudizio, per fatti comunque riferibili allo svolgimento del servizio appaltato, l'Assuntore è obbligato ad intervenire direttamente in giudizio, affiancando l'Ente.

4. L'Assuntore è responsabile della qualità dei rifiuti raccolti eventualmente dovuta alle modalità scorrette di conferimento da parte degli utenti interessati al servizio, secondo quanto specificato nel presente Capitolato. Le penali eventualmente applicate, sovrapprezzi o maggiori oneri di trattamento dagli impianti di smaltimento, trattamento e recupero, nonché gli eventuali danni arrecati agli impianti di destinazione connessi con la non idoneità del rifiuto ad essi conferito, saranno a totale carico dell'Assuntore.
5. Allo scopo di tenere, comunque, indenni i Comuni e l'ATO da ogni responsabilità, nelle situazioni tutte sopraindicate, è fatto obbligo all'Assuntore di stipulare congrua polizza assicurativa, presso idonea Società di Assicurazione, con un massimale pari a euro 500.000,00 (euro Cinquecentomila/00), che assicuri la copertura dei rischi tutti, comunque, connessi con l'esecuzione dei contratti attuativi, e tenga indenni i Comuni e l'ATO da ogni responsabilità, anche per situazioni eventualmente sopra non elencate, e però sempre riferibili alle prestazioni contrattuali cui l'Assuntore è tenuto.
6. Copia di detta polizza deve essere consegnata al Comune prima della stipula del contratto, pena la decadenza dall'appalto.

ART. 20 – Risoluzione del contratto

Il Comune ha diritto di procedere alla risoluzione del contratto in danno e per colpa dell'Assuntore, nelle forme amministrative a norma di legge, in particolare nei seguenti casi:

- a. per motivi di pubblico interesse;
- b. per il venire meno in capo all'Assuntore dei requisiti di cui all'art. 38 D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.
- c. al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11, comma 3, del DPR 3.6.98 n. 252;
- d. per violazione delle previsioni di cui all'art. 10 del presente capitolato;

- e. nell'ipotesi di entrata in vigore di nuove disposizioni legislative o provvedimenti di attuazione della L.R. 9/2010 in contrasto con le prescrizioni del presente appalto;

Per notevoli ed abituali deficienze e gravi inadempienze, nonché nel caso di abbandono anche di uno solo dei servizi appaltati, il Comune ha diritto di procedere alla risoluzione del contratto in danno e per colpa dell'Assuntore, nelle forme amministrative a norma di legge, in particolare nei seguenti casi:

- f. in qualsiasi momento e per qualsiasi motivo avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 1671 del c.c., tenendo indenne l'aggiudicatario delle spese sostenute, dei servizi effettuati e dei mancati guadagni;
- g. in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- h. per gravi irregolarità o deficienze riscontrate nello svolgimento dei servizi che abbiano arrecato o possano arrecare danni;
- i. per inosservanza ripetuta nel tempo delle prescrizioni fornite dall'Assuntore relativamente alle modalità di esecuzione dei servizi;
- j. per mancata ripresa del servizio, in caso di interruzione, entro i termini previsti dal Comune, salvo nei casi di forza maggiore;
- k. per violazione del divieto di cedere in qualsiasi modo ed a qualsiasi titolo i servizi oggetto del presente Capitolato o parte di essi;
- l. per violazione dell'obbligo di sollevare e tenere indenni il Comune e l'ATO da qualsivoglia pretesa o violazione;
- m. per impedimento in qualsiasi modo dell'esercizio del potere di controllo da parte del Comune e dell'ATO;
- n. per ogni violazione relativa alle prescrizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro;
- o. qualora l'Assuntore non costituisca adeguato autoparco e non provveda sostanzialmente per le attrezzature ed i materiali previsti a suo carico per l'espletamento del servizio;
- p. revoca o decadenza dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali ex art.212 del D.lgs 152/2006 e D.M. 406/98;

- q. mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte del Comune;

In ogni altra ipotesi prevista dalla legge o dal protocollo di legalità, accordo quadro "Carlo Alberto Dalla Chiesa" di cui all'art. 1 del presente capitolato speciale d'appalto.

La risoluzione del contratto si effettuerà con semplice atto di diffida in via amministrativa da parte del Comune, senza che l'Assuntore possa invocare il beneficio della costituzione in mora ed ogni altra procedura giudiziaria cui l'Assuntore riconosce non aver diritto ed alle quali rinuncia espressamente con la firma del contratto di appalto.

La risoluzione del contratto sarà pronunciata da parte del Comune e comporterà l'incameramento della cauzione di cui al precedente art. 7, oltre al risarcimento dei danni che la risoluzione apporterà. Il Comune ha facoltà in questo caso di allontanare immediatamente dal servizio l'Assuntore.

ART. 21 – Obblighi e oneri a carico dell'Assuntore

1. Con la sottoscrizione del contratto, l'Assuntore si impegna ad osservare i seguenti obblighi:
 - a. assumere a proprio carico tutte le spese conseguenti al contratto nessuna esclusa ed eccettuata, ed in particolare imposta di registro, imposta di bollo, diritti di segreteria, spese notarili ed altre eventuali inerenti la stipulazione dell'atto;
 - b. non cedere totalmente o parzialmente l'appalto, sotto pena di risoluzione del contratto e del rimborso delle maggiori spese o dei danni che ne dovessero derivare dalla cessione;
 - c. aumentare, estendere o variare, dietro richiesta del Comuni, i servizi secondo le modalità indicate nel presente Capitolato;
 - d. inviare al Comune e all'ATO contestualmente alla consegna del servizio, l'elenco dei mezzi da utilizzare nel cantiere, con relative autorizzazioni ed indicazione delle targhe;
 - e. comunicare tempestivamente al Comune e all'ATO ogni variazione dei mezzi utilizzati per l'espletamento del servizio, inviando le relative autorizzazioni;
 - f. assicurare al Comune il costante accesso all'autoparco/Centro Servizi 24/24

ore/g;

- g. provvedere all'acquisto e alla vidimazione presso l'ufficio delle entrate dei formulari per il trasporto dei rifiuti;
- h. inviare settimanalmente ai Comuni e all'ATO le schede report dei servizi eseguiti, con la precisazione che in mancanza i Comuni non procederanno alla liquidazione del canone;
- i. trasmettere all'ATO, entro i 15 giorni successivi al mese di utilizzo, i formulari e/o i documenti di accompagnamento dei rifiuti completi di ricevute di pesatura, inclusi quelli delle acque di lavaggio dei contenitori, con la precisazione che in mancanza il Comune non procederà alla liquidazione del canone;
- j. allegare alle fatture la seguente documentazione con la precisazione che in mancanza il Comune non procederà alla liquidazione del canone:
 - 1. modello DM 10 del cantiere relativo al mese precedente
 - 2. modello F24 relativo al mese precedente
 - 3. autocertificazione in cui si dichiara che le somme indicate nel modello DM10 sono tra quelle pagate con il modello F24 allegato e che tra le somme indicate nel modello DM10 sono incluse quelle relative al cantiere oggetto dell'appalto;
 - 4. documento unico di regolarità contributiva (DURC).
- k. predisporre i piani di sicurezza sul lavoro ed applicare la normativa in materia di sicurezza e prevenzione, D. Lgs.81/08 e ss.mm.ii.;
- l. assicurare, in caso di due festività consecutive, i servizi nella giornata festiva infrasettimanale, così come indicato dal Comune.

ART. 22 – Organizzazione e spese di gestione servizio

- 1. Le spese per l'organizzazione, nessuna esclusa ed eccettuata, nonché quelle per la gestione del servizio, sono a carico dell'Assuntore.

ART. 23 – Domicilio

- 1. A tutti gli effetti di legge la Ditta appaltatrice elegge proprio domicilio presso la sede ed indirizzo che saranno riportati nel contratto d'appalto. Le comunicazioni o istruzioni fatte, presso il predetto domicilio, dall'ATO e/o dal Comune sono da

considerarsi come fatte personalmente al legale rappresentante dell'Assuntore.

ART. 24 – Vertenze conseguenti all'espletamento del servizio

1. Per qualsivoglia vertenza dovesse insorgere tra il Comune e/o l'ATO e l'Assuntore è competente il foro di Caltagirone.

ART. 25 – Corrispettivi a canone servizi standard pianificati

1. La base d'asta è pari ad euro 183.300,00 (euro Centoottantatremilatrecento/00).
2. Il Comune provvederà direttamente, in favore dell'Assuntore, al pagamento dei corrispettivi dei servizi eseguiti. Nel contratto sarà indicato il canone mensile, con applicazione del ribasso offerto, dovuto all'Assuntore a titolo di corrispettivo per i servizi standard pianificati, di cui alle schede tecniche.

ART. 26 – Corrispettivi extra canone servizi a richiesta

1. Le attività extra canone, su richiesta del Comune, saranno compensate riconoscendo all'Assuntore il corrispettivo determinato nel seguente modo:
Servizi complementari a misura, affidate su richiesta del Comune, compensate extra canone secondo l'allegato "prezzario dei servizi aggiuntivi" e ridotti del ribasso d'asta. Le attività a richiesta possono ricomprendere sia le tipologie del servizio standard sia servizio di pulizia o bonifiche di specifiche aree territoriali.

ART. 27 – Proprietà dei rifiuti raccolti

1. I rifiuti oggetto del presente appalto conferiti al servizio di raccolta ordinario (rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali assimilati), compreso quanto raccolto con il sistema di raccolta differenziata, sono di proprietà del Comune. Tali rifiuti, raccolti dall'Assuntore, saranno conferiti agli impianti di smaltimento o trattamento indicati dall'ATO o dal Comune.
2. È a carico del Comune l'onere economico relativo alle operazioni di smaltimento e/o trattamento finale dei rifiuti solidi urbani, raccolti nel territorio comunale e conferiti presso gli impianti autorizzati, compreso lo smaltimento dei RUP.

ART. 28 – Trasformazione dell'Impresa

1. Alle vicende relative a cessione, trasformazione, fusione e scissione di azienda si
- Gara per l'affidamento del servizio di igiene urbana nel territorio del Comune di Milifello in Val di Catania

applicano le disposizioni previste dall'art. 116 D.Lgs. 163/2006 e ss. mm. ed ii.

2. Il Comune è il soggetto legittimato ai sensi dell'art 116, comma 2, D.Lgs. 163/2006 e ss. mm. ed ii.

ART. 29 – Cessione dei crediti - Cessione del contratto

1. I Comuni, ai sensi dell'art. 117, comma 3, hanno la facoltà di rifiutare la cessione dei crediti effettuata dalla ditta appaltatrice, con atto notificato al cedente ed al cessionario, entro il termine di giorni 15 dalla notifica dell'atto di cessione.
2. Ai sensi dell'art. 118, comma 1, D.Lgs 163/2006, è vietata, a pena di nullità, la cessione del contratto.

ART. 30 – Pagamenti

1. I pagamenti del canone sono ripartiti in rate mensili posticipate, al netto delle eventuali penalità comminate, saldate con pagamento a 60 giorni dalla data di presentazione fattura, previa produzione – da parte dell'Assuntore – dei documenti indicati ai punti h), i), j), dell'art. 21, del presente capitolato.
2. Il Comune, ai sensi dell'art. 16-bis, comma 10, decreto legge n. 185/2008, così come modificato dalla legge di conversione n. 2/2009, acquisisce d'ufficio, anche attraverso strumenti informatici, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dagli istituti o dagli enti abilitati al rilascio.
3. Nell'ipotesi di ritardo dei pagamenti verrà pattiziamente stabilito l'interesse moratorio nella misura pari al tasso legale aumentato di cinque punti.

ART. 31 – Tutela della privacy

1. Si informa che i dati forniti dalle imprese sono dal Comune e dall'ATO trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. I titolari del trattamento dei dati in questione sono il responsabile del procedimento del Comune e il responsabile del procedimento dell'ATO.

CAPITOLO 2

ART. 32 – Modalità organizzative e dimensionamento dei servizi

1. Le modalità organizzative e il dimensionamento dei servizi sono definiti negli elaborati tecnici (Annesso 1 e 2) allegati al presente capitolato, e in particolare:
 - a. relazione tecnica;
 - b. schede tecniche;
 - c. tabelle riassuntive.

ART. 33 – Obiettivi di raccolta differenziata

1. L'Assuntore è obbligato a cooperare con il Comune per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata fissati dalla normativa vigente e dagli atti di programmazione dell'ATO.

ART. 34 – Sorveglianza e controllo

1. Il Comune per mezzo dei propri uffici, anche congiuntamente all'Area tecnica dell'ATO, svolgerà compiti di sorveglianza, monitoraggio e controllo dei servizi eseguiti nel territorio comunale, ai quali l'Assuntore dovrà fornire ogni utile informazione relativa alle modalità di svolgimento delle operazioni.
2. Spetta al Comune impartire all'Assuntore eventuali disposizioni concernenti modifiche alle modalità di esecuzione dei servizi, previo raccordo con gli uffici dell'ATO, per l'adozione dei necessari provvedimenti amministrativi.

ART. 35 – Esecuzione d'ufficio dei servizi

1. Verificandosi deficienze nelle modalità di esecuzione delle prestazioni od abuso nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'Assuntore, regolarmente diffidato, non ottemperi agli ordini ricevuti, il Comune avrà la facoltà di ordinare e di far eseguire d'ufficio, a spese dell'Assuntore, i lavori necessari per consentire il buon andamento del servizio.
2. Resta inteso, senza nessuna pregiudiziale, che le spese che il Comune andrà a sostenere saranno trattenute sulla prima rata utile in pagamento, riservandosi la possibilità di utilizzare il deposito cauzionale qualora ciò dovesse essere necessario.

ART. 36 – Gestione provvisoria

Per cause di forza maggiore la Ditta appaltatrice, previo invito scritto del Comune e contestuale provvedimento di proroga, per un periodo comunque non superiore a mesi 3 (tre), è tenuta ad assicurare il servizio oltre il termine di scadenza del contratto alle stesse condizioni contrattuali dell'appalto scaduto.

ART. 37 – Cooperazione tra le parti

1. E' fatto obbligo all'Assuntore di segnalare al Comune tutte quelle circostanze ed evenienze che, rilevate nell'espletamento delle operazioni oggetto dell'appalto, possano impedire il loro corretto svolgimento.
2. E' fatto, altresì, obbligo di denunciare immediatamente al Comune e alle Autorità competenti qualsiasi irregolarità riscontrata (abbandono di rifiuti, deposito di immondizie sulla strada, conferimento nei contenitori di rifiuti speciali, ecc...), fornendo tutte le indicazioni possibili per l'individuazione del contravventore.

ART. 38 – Attrezzature per i servizi di igiene urbana

1. L'Assuntore è tenuto ad impiegare e fornire le attrezzature necessarie per l'effettuazione dei servizi, in numero minimo e con le caratteristiche come indicati nel progetto tecnico (Annesso 1) allegato al presente Capitolato Speciale.
2. L'Assuntore dovrà avere provveduto a tale disposto all'atto della consegna ed avvio del servizio.
3. L'Assuntore è tenuto inoltre al posizionamento sul territorio di ogni contenitore che si rendesse necessario, sia di nuova fornitura che già collocato nel territorio dei Comuni.
4. Ogni collocazione o variazione della posizione dei contenitori dovrà essere autorizzata dal Comune.
5. L'Assuntore è inderogabilmente tenuto a garantire:
 - a. la sostituzione di tutti i contenitori e cestini getta carta usurati con altri dello stesso tipo, formato e volume;
 - b. la manutenzione di tutti i contenitori cassonetti ed attrezzature a qualsiasi titolo utilizzate nell'espletamento del servizio di igiene urbana;
 - c. la responsabilità di ogni genere di danni a terzi causati dai contenitori stessi.

ART. 39 – Automezzi per i servizi di igiene urbana

1. L'Assuntore dovrà disporre dal momento della consegna ed avvio del servizio di tutti gli automezzi necessari per l'espletamento dei servizi, secondo il numero e la tipologia indicata nell'annesso 1 "progetto tecnico". Gli automezzi utilizzati devono essere tali da garantire la perfetta esecuzione nei modi e nei tempi di tutto quanto previsto nel presente appalto.

I mezzi indicati sono quelli necessari a svolgere il servizio in condizione di perfetta efficienza.

E' fatta salva la facoltà della ditta appaltatrice di utilizzare ulteriori mezzi meccanici durante il periodo di appalto che assicurino una migliore efficienza nei servizi da svolgere.

Gli automezzi ed i relativi allestimenti dovranno essere in perfetto stato di efficienza tecnica ed estetica durante l'intera durata dell'appalto. In particolare dovranno rispondere alle seguenti caratteristiche di massima:

- tutte le parti di carrozzeria prive di ammaccature;
- tutte le parti di carrozzeria di unico colore identificativo dell'impresa;
- tutte le attrezzature revisionate ed in perfetto stato di efficienza;
- tutti i dispositivi di sicurezza, previsti per le macchine operatrici, in perfetto stato di funzionamento.

Per tutti gli automezzi dovrà essere fornita attestazione dell'avvenuta revisione periodica da parte della MCTC oltre a valida attestazione di efficienza e regolarità delle attrezzature.

In caso di guasto i mezzi dovranno essere immediatamente sostituiti con altri di caratteristiche analoghe ed i servizi non dovranno mai essere sospesi, neppure parzialmente.

ART. 40 – Franchigia e servizi aggiuntivi

Eventuali forniture di servizi aggiuntivi a quelli indicati nell'annesso 1 "progetto tecnico" ed effettuati su richiesta del Comune danno diritto alla Ditta appaltatrice di percepire i compensi precisati nell'annesso 2 "prezzario dei servizi aggiuntivi" solo se la loro quantità supera la franchigia del 5% della quantità prevista per ogni singolo servizio, e solo per la quantità eccedente il 5%. Oltre il predetto limite del 5% e sino al limite del 20%, sul singolo servizio si farà riferimento alla tabella dei costi aggiuntivi allegata al

CSA e pertanto la maggiorazione, sarà quantificata con le modalità ivi previste. I compensi di cui al citato annesso 2 verranno ridotti del ribasso offerto in sede di gara.

ART. 41 – Smaltimento acque di lavaggio

Le acque reflue prodotte dal lavaggio dei contenitori dovranno essere trasportate con formulario identificativo ad impianti autorizzati al loro smaltimento. Gli oneri di smaltimento delle acque sono a carico della ditta appaltatrice.

ART. 42 – Trasporto

Viene posto a carico dell'aggiudicataria il trasporto fino al luogo indicato dalla stazione appaltante di tutti i rifiuti solidi urbani raccolti. Non sono previste maggiorazioni di canone per destinazioni ubicate entro 50 km dal confine dell'ATO anche nel caso di variazione improvvisa degli orari di conferimento.

Il trasporto deve essere fatto senza fermate intermedie ed avvenire in condizioni di sicurezza stradale e tecnica.

Il trasporto dei rifiuti in discarica deve avvenire entro la giornata di raccolta o comunque come previsto da Piano Operativo approvato.

La Stazione Appaltante è esente da ogni responsabilità derivante da danni verso terzi durante le operazioni di trasporto.

ART. 43 – Attività di comunicazione

La progettazione ed il coordinamento di tutte le iniziative legate alle attività di comunicazione sul territorio competono all'ATO e sono concordate con il Comune.

ART. 44 – Centro Servizi

La Ditta appaltatrice assume l'obbligo di disporre, entro 15 giorni dell'avvio del servizio, di un Centro Servizi ubicato nel territorio in oggetto, nella configurazione organizzativa proposta dalla stessa Ditta.

Il Centro dovrà essere attrezzato secondo le indicazioni contenute nell'annesso 1 "progetto tecnico".

ART. 45 – Servizi straordinari

Con l'accettazione dell'appalto la Ditta appaltatrice si impegna a svolgere tutte le prestazioni previste di cui al presente articolo e quelli precedenti, ritenendosi

pienamente compensata dal canone mensile pattuito, per tutte le spese indicate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto nonché quelle relative al personale, alle attrezzature, ai materiali di consumo, agli oneri di supervisione, coordinamento e controllo e quanto altro necessario all'esecuzione delle prestazioni pattuite.

Con il personale e le attrezzature rese disponibili per la gestione del servizio la Ditta appaltatrice si impegna, inoltre, ad eseguire gli ulteriori interventi aventi carattere straordinario ed occasionale che il Comune richiederà.

ART. 46 – Norma transitoria

Rimane a carico dell'Ente di provenienza il trattamento economico, assicurativo e previdenziale del personale comandato da parte del Comune alla ditta appaltatrice presso il centro di raccolta. Il suddetto personale, potrà essere utilizzato tramite l'istituto giuridico del comando o distacco presso la Ditta appaltatrice, che provvederà al suo coordinamento e controllo, dotandolo delle attrezzature, vestiario e quant'altro necessario per la corretta esecuzione dei compiti assegnati, garantendo anche in loro favore l'applicazione ed il rispetto della norme relative alla sicurezza sul lavoro, in forza di quanto previsto dalla legislazione e dai contratti collettivi di settore.

In caso di assenza del personale comunale la ditta, dietro disposizione e autorizzazione espressa della stazione appaltante, provvederà alla sua immediata sostituzione.

Alla ditta verrà riconosciuto il costo derivante da tali sostituzioni.

Per la conduzione tecnica del centro di raccolta l'Ente di Governo Kalat Ambiente SRR, in accordo con la Stazione Appaltante, metterà a disposizione della ditta appaltatrice attraverso l'istituto giuridico del comando, il responsabile tecnico per un numero di 22 ore a settimana: la ditta avrà la responsabilità gestionale, operativa e disciplinare di detta figura anche per quanto concerne l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro, nonché per l'erogazione del corrispondente trattamento economico. Il costo del responsabile tecnico, per la parte equivalente a 22 ore settimanali è inserito nella quantificazione economica dell'appalto.

ART. 47 – Documenti facenti parte del contratto

I documenti facenti parte del contratto sono:

- Offerta
- cauzioni secondo quanto previsto nel CSA

- Documento di valutazione dei rischi secondo quanto previsto dal D.lgs 81/08 e s.m.i.
- Capitolato speciale
- Annesso 1 del Capitolato Speciale dal titolo "progetto tecnico"
- Annesso 2 del Capitolato Speciale "prezziario dei servizi aggiuntivi".

CAPITOLO 3

ART. 48 – Norme sulla sicurezza

PRESCRIZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA

La Stazione Appaltante considera la sicurezza sul lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale, giuridico e di immagine e pone quindi la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario.

Il presente documento stabilisce quindi come prima regola per la Ditta Appaltatrice quella che le lavorazioni che sono oggetto dell'appalto dovranno essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale.

Determinazione del corrispettivo

Le parti si danno reciprocamente atto che la determinazione del corrispettivo e lo studio delle sue componenti (con particolare riferimento alle misure e agli apprestamenti di sicurezza da prevedere per l'esecuzione del servizio) sono stati eseguiti dalla Ditta Appaltatrice sulla scorta di un attento ed approfondito esame dei servizi da eseguire e, nei casi in cui ciò sia stato ritenuto necessario, di tutta la documentazione di cui la Ditta Appaltatrice ha avuto la materiale disponibilità nonché dell'esito della diretta e congiunta ricognizione dei luoghi ove il servizio dovrà avvenire.

Oneri della Ditta Appaltatrice

La Ditta Appaltatrice dovrà porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza e igiene del lavoro e dirette alla prevenzione dei rischi.

Tutto il personale di cui all'art. 15 del presente Capitolato dovrà essere formato ed

informato in materia di salute e sicurezza. A tale riguardo, entro 15 giorni dall'aggiudicazione o dall'assunzione del personale, la Ditta Appaltatrice dovrà fornire apposita dichiarazione firmata dal Responsabile tecnico e controfirmata dal rappresentante dei lavoratori.

Nell'esecuzione del servizio appaltato la Ditta Appaltatrice curerà che le materie inquinanti di qualsiasi genere non vengano scaricate nella rete fognaria, in corsi d'acqua o sul suolo e che ogni eventuale rifiuto che possa in qualche modo rientrare nel novero dei prodotti soggetti a regolamentazione particolare venga trattato nel rispetto delle norme in materia.

La Ditta Appaltatrice si impegna ad eseguire un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.

Personale della Ditta Appaltatrice

I lavori dovranno essere effettuati con personale di provata capacità che, qualitativamente e numericamente, consenta alla Ditta Appaltatrice di rispettare le prescrizioni vigenti in materia di sicurezza e igiene del lavoro e gli impegni che si è assunto all'atto della stipula del contratto. Il personale utilizzato dovrà avere padronanza della lingua italiana e conoscenza della segnaletica in uso.

La Ditta Appaltatrice dovrà dotare il proprio personale dei dispositivi di protezione individuale, necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto, individuati nel D.V.R. di cui al punto successivo.

La Ditta Appaltatrice imporrà al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza, ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

E' fatto obbligo ai dipendenti di indossare un capo di vestiario o altro segno distintivo che identifichi la Ditta Appaltatrice.

Stato delle macchine

Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera che la Ditta Appaltatrice intenderà usare nell'esecuzione dei lavori di cui al contratto dovranno essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. I mezzi soggetti a collaudo o a verifica periodica dovranno risultare in regola con tali controlli.

Custodia ed identificabilità delle attrezzature

Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui al contratto saranno custoditi a cura della Ditta Appaltatrice e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà.

Infortuni o incidenti

In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte della Ditta Appaltatrice di situazioni di pericolo, quest'ultima, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà senza indugio la Stazione Appaltante per metterla eventualmente in grado di verificare le cause che li hanno determinati.

Sanzioni

In caso di violazioni di quanto sopraindicato, il Comune potrà adottare nei confronti della Ditta Appaltatrice le seguenti sanzioni:

- contestazione;
- richiamo scritto;
- sostituzione del Responsabile tecnico, dei suoi assistenti, dei preposti, degli operatori o subappaltatori o personale alle dipendenze sotto qualsiasi titolo;
- sospensione del servizio;
- rescissione del contratto, ritenute necessarie considerate la gravità delle violazioni ed il numero delle stesse.

Segnaletica di cantiere

L'attività svolta dovrà rispettare le norme che regolamentano i servizi svolti sulle strade e vie di percorrenza, contenute e previste dal nuovo codice della strada e dal regolamento di attuazione dello stesso.

VALUTAZIONE DEI RISCHI

Con la presentazione dell'offerta la ditta aggiudicataria ha assunto l'onere completo a proprio carico di adottare, nell'esecuzione di tutti i servizi, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati.

Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni, ricadrà pertanto sull'Impresa, restandone sollevata la Stazione Appaltante indipendentemente dalla ragione a cui debba imputarsi l'incidente.

La Ditta Appaltatrice rimane obbligata ad osservare e a fare osservare a tutto il

personale, tutte le norme in materia antinfortunistica, con particolare richiamo alle disposizioni previste ai D.P.R. 547/55, 303/56, 626/94, 81/08 e loro successive integrazioni e modifiche, ecc.

Entro 15 giorni dalla data di aggiudicazione l'impresa aggiudicataria dovrà pertanto presentare il proprio Documento di valutazione dei rischi (DVR) esteso ai sensi del D.L. n. 81/08.

Qualora il Documento venga ritenuto lacunoso da parte della stazione appaltante deve essere aggiornato. In caso di mancato adempimento dell'obbligo innanzi indicato la Stazione Appaltante potrà chiedere di risolvere il rapporto contrattuale.

Dovranno essere anche indicati i nominativi del personale, adeguatamente formato, che costituisce le squadre di emergenza.

Quanto previsto nel presente articolo va esteso senza riserva alcuna e a completo carico dell'Aggiudicatario per tutti i prestatori d'opera, nessuno escluso, siano essi artigiani, professionisti, od esecutore di opere a qualsiasi titolo e merito entro lo stesso luogo di lavoro.

ART. 49 – Disposizioni finali

All'atto della presentazione dell'offerta la Ditta dichiarerà per iscritto di aver preso visione e di accettare tutte le circostanze generali e particolari che possono influire o aver influito sullo svolgimento del servizio e di aver giudicato l'importo a base di gara remunerativo e tale da consentire l'offerta economica presentata.

Per quanto non espressamente disciplinato e previsto nel presente Capitolato Speciale si rinvia alle norme del Codice Civile, alla vigente normativa in materia di contabilità dello Stato, di appalti pubblici di forniture e servizi, di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e smaltimento rifiuti, ai regolamenti vigenti nel Comune, al Piano di Gestione del centro di raccolta, alle disposizioni di cui al C.C.N.L. di categoria.

Prot. n.

Militello Val di Catania, li/2014

Spett.le

.....

Oggetto: Lettera d'invito per l'affidamento mediante trattativa negoziata dei Servizi di Igiene Urbana nel Comune di Militello Val di Catania (CT).

Si informa Codesta Spett.le Ditta che questo Ente ha disposto, prima della scadenza naturale dell'ordinanza sindacale prevista per il, di avviare la procedura di affidamento, mediante trattativa negoziata, dei servizi di igiene urbana nel comune di Militello Val di Catania (CT).

Che gli atti di gara, visionabili sul sito ufficiale del Comune, approvati con provvedimento del Responsabile del Procedimento in data sono i seguenti:

- Capitolato speciale d'appalto;
- Progetto tecnico – annesso 1 e scheda pianificazione servizi;
- Prezzario servizi aggiuntivi – annesso 2;

Ciò premesso il Responsabile del procedimento

Invita

Codesta Ditta a presentare migliore offerta relativamente all'affidamento mediante trattativa negoziata dei servizi di igiene urbana nel Comune di Militello Val di Catania, secondo le prescrizioni di seguito indicate.

1. Ente Aggiudicatore: Comune di Militello Val di Catania con sede in via, - C.A.P. - tel. - fax - e-mail PEC: - indirizzo internet:; profilo del committente: www. - bandi di gara;
2. Procedura di aggiudicazione: trattativa negoziata ai sensi dell'art. 57, comma 2 lettera c) D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. ed ii.;
3. Oggetto del servizio: affidamento dei servizi di igiene urbana e gestione centro di raccolta nel Comune di Militello Val di Catania (CT);
4. Importo a base di gara per l'intera durata contrattuale: euro 183.300,00 (euro centottantatremilatrecento/00) oltre IVA, di cui euro 179.802,00 (euro centosettantanovemilaottocentodue/00) soggetti a ribasso ed euro 3.498,00 (tremilaquattrocentonovantotto/00) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
5. Non sono ammesse offerte in aumento, parziali o condizionate;
6. Criterio di aggiudicazione: “prezzo più basso” determinato mediante ribasso sull'importo posto a base di gara, come previsto dall'articolo 82, comma 2, lett. b), del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. ed ii. Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso; saranno escluse le offerte alla pari e le offerte in aumento. Le offerte anormalmente basse verranno sottoposte alla verifica di cui agli artt. 86, 87, 88 D.Lgs. 163/2006;
7. Durata del contratto: l'appalto avrà durata di mesi 3 (mesi tre) a decorrere dal luglio 2014 e comunque con scadenza10.2014, salve le previsioni di cui all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto;
8. Modalità di presentazioni delle offerte: L'offerta deve essere contenuta in un plico, che, a pena di esclusione, deve essere idoneamente sigillato con ceralacca, controfirmato sui

lombi di chiusura, e deve recare all'esterno in modo chiaro, oltre all'intestazione del mittente ed all'indirizzo dello stesso, la seguente dicitura: <<Offerta mediante trattativa negoziata per l'affidamento dei servizi di igiene urbana nel Comune di Militello Val di Catania >>. Il plico deve contenere al suo interno due buste, a loro volta, a pena di esclusione, sigillate con ceralacca e controfirmate sui lombi di chiusura recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente <<A - Documentazione>>, <<B - Offerta Economica>> - pena l'esclusione dalla gara, deve pervenire al Comune di Militello Val di Catania, Via n., C.A.P., a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero tramite corriere espresso, **entro le ore del**; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico, entro le ore del, presso l'Ufficio Protocollo del Comune;

9. Apertura delle operazioni di gara avrà inizio il giorno, alle ore nei locali della sede comunale, Via n.;
10. Garanzie: le imprese dovranno prestare le garanzie nei termini e nei modi stabiliti dagli articoli 75 e 113 del d.lgs. n. 163/2006. Ai sensi dell'art. 75 D.lgs. 163/2006 dovrà essere prodotta all'atto della presentazione dell'offerta, con le modalità ed alle condizioni stabilite nel capitolato speciale, apposita fideiussione a corredo dell'offerta nella misura del 2% dell'importo a base d'asta, IVA esclusa. La cauzione, che dovrà avere validità non inferiore a 180 giorni, verrà svincolata per l'aggiudicatario al momento della sottoscrizione del contratto, mentre ai non aggiudicatari la cauzione verrà restituita entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta aggiudicazione definitiva. L'aggiudicatario, inoltre, dovrà costituire le coperture assicurative secondo quanto previsto dall'art. 19 del capitolato speciale d'appalto;
11. Il presente affidamento è finanziato con fondi del bilancio comunale;
12. I pagamenti verranno effettuati con le modalità previste dall'art. 30 del capitolato speciale d'appalto;
13. Sono ammessi a partecipare alla procedura i soggetti indicati nell'art. 34 del d.lgs. n. 163/2006 che posseggono le autorizzazioni e/o iscrizioni necessarie, ai sensi della normativa vigente, per l'espletamento del servizio oggetto dell'affidamento nonché in possesso della capacità tecnica ed economico-finanziaria prevista dalla presente;
14. L'offerta è vincolante per il periodo di 60 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione;
15. Non sono ammesse varianti;
16. Elenco dei documenti da presentare, a pena di esclusione:
 - 16.1. Nella busta "A - Documentazione -" dovranno essere contenuti a pena di esclusione:
 - 16.1.1. Istanza di ammissione alla gara contenente gli elementi essenziali di identificazione del candidato e il suo indirizzo, nonché la procedura a cui la domanda di partecipazione si riferisce;
 - 16.1.2. Dichiarazione, con sottoscrizione non autenticata e con allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, d.p.r. 28/12/2000 n. 445, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28/12/2000 n. 445, con la quale il titolare o legale rappresentante della ditta, previa ammonizione di cui all'articolo 76 del citato decreto, assumendosene la piena responsabilità, dichiara:
 - 16.1.2.1. le proprie generalità, la propria veste rappresentativa, indicando il codice fiscale;
 - 16.1.2.2. la propria capacità di impegnare l'impresa;

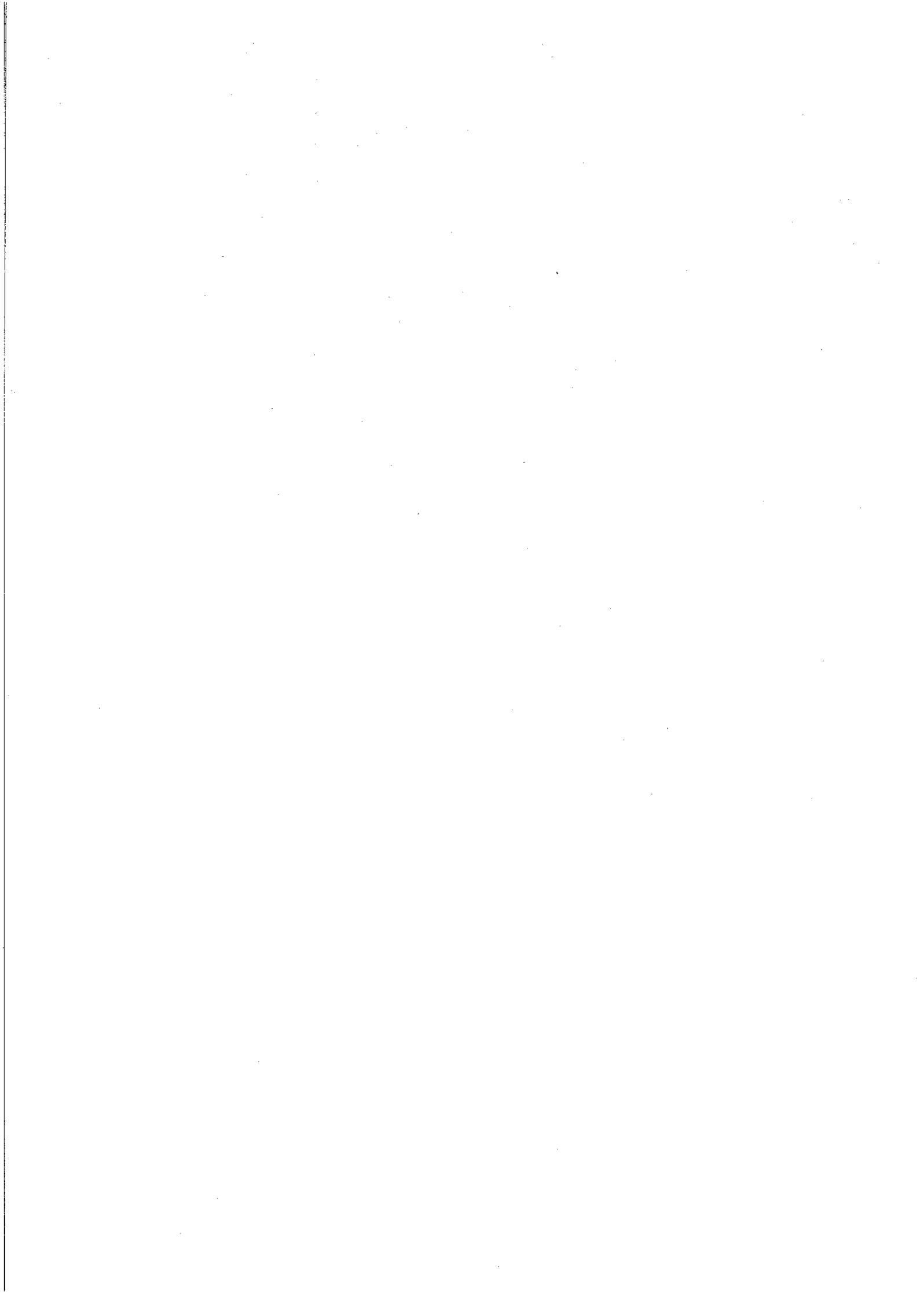
- 16.1.2.3. che la ditta partecipante è iscritta all'Albo nazionale gestori ambientali ex d.lgs n. 152/2006, categoria 1, classe E per la raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, e categoria 1, classe B per la gestione dei centri di raccolta, ai sensi del Decreto Ministeriale 28 aprile 1998, n. 406 e ss.mm.ii.. I partecipanti devono dichiarare il numero di iscrizione, la categoria e la classe posseduta, nonché il nominativo del responsabile tecnico dell'impresa e che l'iscrizione al predetto albo è tuttora valida ed efficace e che non è stata sospesa o revocata;
- 16.1.2.4. che l'impresa è, altresì, iscritta presso il registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura competente, per l'espletamento del servizio oggetto dell'affidamento, con la indicazione del numero di iscrizione e della decorrenza, della denominazione, sede, forma giuridica, codice fiscale e partita IVA, oltre che degli estremi anagrafici di tutti i titolari, delle cariche e delle qualifiche;
- 16.1.2.5. che la impresa non si trovi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 38 del D.lgs. 163/2006 e successive modifiche e/o integrazioni, indicandole specificatamente;
- 16.1.2.6. che l'impresa possiede le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico nella consistenza numerica e nelle caratteristiche tecniche indicate nel progetto tecnico, e di averne l'immediata disponibilità. Di tali attrezzature, mezzi d'opera e strumenti utilizzati per la prestazione del servizio dovrà esserne fatta descrizione dettagliata;
- 16.1.2.7. l'elenco dei principali servizi nel settore oggetto della gara, il cui importo complessivo non potrà essere inferiore alla base di gara, prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;
- 16.1.2.8. di impegnarsi ad effettuare, ove occorra, il servizio di disinfestazione e derattizzazione, con personale regolarmente abilitato ed in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di manipolazione ed impiego di sostanze tossiche;
- 16.1.2.9. la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge 68/99 nonché l'ottemperanza agli obblighi previsti dalla legge stessa, ai sensi dell'art. 17 (nel caso di imprese che occupano meno di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000);
- 16.1.2.10. che l'impresa non si avvale dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge n. 383/2001 e successive modifiche e/o integrazioni oppure che l'impresa si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 e successive modifiche e/o integrazioni, ma che il periodo di emersione si è concluso;
- 16.1.2.11. di avere piena ed effettiva contezza delle diverse posizioni di lavoro per il servizio in questione, della consistenza e della peculiarità dei rapporti di lavoro instaurati ed in essere, che si impegna a rispettare e salvaguardare secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto e dalla normativa di settore. Che adempirà in ogni sua parte

a quanto stabilito dal vigente C.C.N.L. di categoria, con particolare riferimento alle previsioni di "Avvicendamento di imprese nella gestione dell'appalto/affidamento dei servizi".

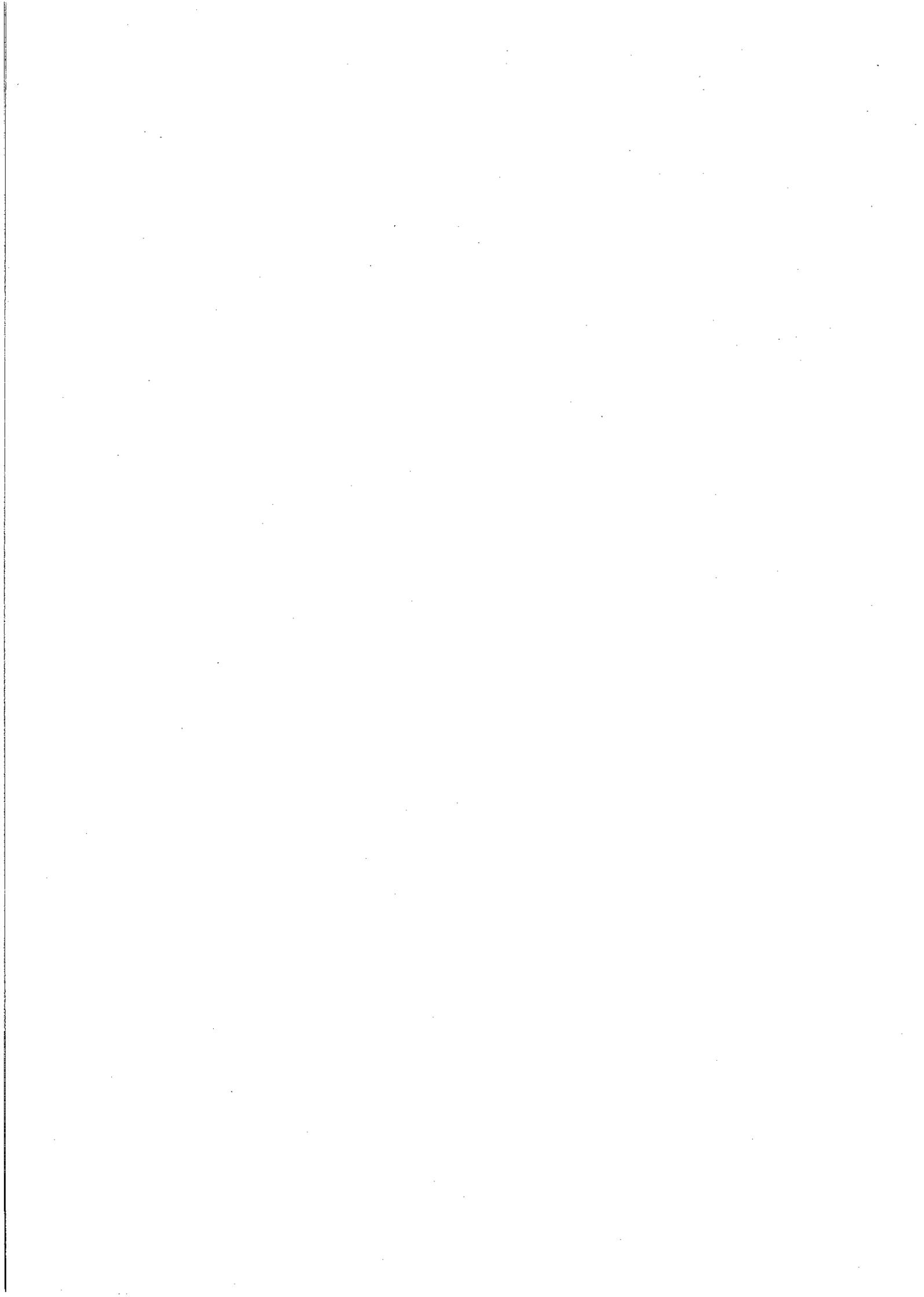
- 16.1.2.12. che l'impresa non si trovi in stato di esclusione o cancellazione da albi e/o registri obbligatori, nonché in stato di cessazione di attività o di qualsiasi altra situazione equivalente e che a carico della stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;
- 16.1.2.13. di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella presente, nel capitolato speciale e nei documenti complementari e di aver giudicato l'importo a base di gara remunerativo e tale da consentire l'offerta economica presentata;
- 16.1.2.14. di essersi recato sui luoghi dove si svolgerà il servizio, nonché di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze e condizioni generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sullo svolgimento del servizio;
- 16.1.2.15. di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori in particolare quelle relative al luogo di lavoro ex D.L.vo n. 81/08 e s.m.i., nonché alle condizioni del lavoro, e di impegnarsi, nell'esecuzione dell'appalto, al rispetto della normativa riguardante il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, ai sensi del D.L.vo n. 81/08 e del D.L.vo 19 marzo 1996, n. 242, e successive modificazioni ed integrazioni, e di impegnarsi – ancora – al rispetto delle prescrizioni per l'analisi dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- 16.1.2.16. il fatturato globale d'impresa - non inferiore all'importo posto a base di gara - realizzato negli ultimi tre esercizi (2011-2012-2013);
- 16.1.2.17. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.L.vo n. 196/2003, che i dati forniti saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità connesse al procedimento in oggetto e per la successiva stipula e gestione del contratto;
- 16.1.2.18. documento attestante l'avvenuta prestazione cauzionale di cui al paragrafo 10 della presente;
- 16.1.2.19. dichiarazioni bancarie di almeno due istituti bancari di rilevanza nazionale o intermediari autorizzati ai sensi della 1° settembre 1993 n. 385 idonee a dimostrare la capacità finanziaria ed economica delle imprese concorrenti; se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante;
- 16.1.2.20. impegno dell'offerente a rinnovare la cauzione provvisoria, su richiesta della stazione appaltante, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, e per la durata indicata dalla stazione appaltante stessa;
- 16.1.2.21. impegno del fideiussore, ai sensi dell'art. 75, comma 8, D.Lgs. 163/2006, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113 D.Lgs. 163/2006, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

- 16.2. Nella Busta "**B - Offerta Economica** -" dovranno essere contenuti:
- 16.2.1. L'offerta, indicante il ribasso unico percentuale sull'importo a base d'asta escluso IVA, espresso, a pena di esclusione, sia in cifre che in lettere, redatta su carta uso bollo, deve essere firmata dal titolare della ditta o dal legale rappresentante della società, cooperativa o consorzio o suo procuratore, nel qual caso occorre la procura in originale o copia autenticata. Nell'offerta dovranno essere specificati i costi relativi agli oneri di sicurezza. Nell'offerta, ai sensi dell'art. 74, comma 2, del d.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., dovranno essere specificati i seguenti elementi: generalità dell'offerente, veste rappresentativa, codice fiscale, nonché la procedura cui la domanda si riferisce.
- 16.2.2. Nella busta contenente l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.
17. **Avvertenze:**
- 17.1. Si rende noto che si darà pubblicità al presente procedimento, mediante pubblicazione sul sito del Comune www....., della lettera di invito e degli atti di gara;
- 17.2. Non sono ammesse offerte condizionate, incomplete, espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri. Quando in una offerta vi sia discordanza tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre si applica la regola di cui all'art. 72, comma II, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827;
- 17.3. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia antimafia. La stazione appaltante si riserva di non aggiudicare l'appalto e di ritirare in autotutela il presente procedimento, senza che l'impresa possa accampare diritti di sorta, nel caso di intervenuti modifiche legislative, direttive regionali o quanto altro che possa creare nocumento alla pubblica amministrazione.
- 17.4. Responsabile del procedimento: dott., tel. - fax - e-mail:
- 17.5. Le informazioni di natura tecnica e di natura amministrativa, le informazioni supplementari ed i chiarimenti potranno essere richiesti dalle ore alle, dal lunedì al venerdì (escluso sabato e festivi), all'area tecnica del Comune per il tramite del responsabile del procedimento.
- 17.6. Qualunque informazione relativa alla persona fisica e/o alla persona giuridica dell'offerente, necessaria per l'affidamento dei servizi in oggetto, sarà trattata esclusivamente per l'espletamento delle necessarie formalità inerenti la presente procedura. L'interessato al quale si riferiscono i dati ha diritto di accedere, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003, ai dati stessi con richiesta inoltrata al Comune di Militello Val di Catania, vian....., - C.A.P., in qualità di Titolare del trattamento ovvero al Responsabile individuato nella persona del funzionario dott., tel. - fax - e-mail:

Il Responsabile del procedimento



QUADRO ECONOMICO		
COSTO DEL SERVIZIO		
oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 13.992,00	2%
importo soggetto a ribasso	€ 685.608,00	
Totale costo del servizio	€ 699.600,00	1166
SOMME A DISPOSIZIONE		
IVA 10%	€ 69.960,00	
spese di pubblicazione bando		
commissione di gara		
Totale somme a disposizione		
TOTALE	€ 699.600,00	
annuo		



QUADRO ECONOMICO		
COSTO DEL SERVIZIO		
oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 13.992,00	2%
importo soggetto a ribasso	€ 685.608,00	
Totale costo del servizio	€ 699.600,00	
		1166
SOMME A DISPOSIZIONE		
IVA 10%	€ 69.960,00	
spese di pubblicazione bando		
commissione di gara		
Totale somme a disposizione		
TOTALE	€ 699.600,00	
annuo		



